

Determina

Num. **146** del **08/06/2026**

SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE

Oggetto

PR - FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7 - AZIONE 2.7.1: INFRASTRUTTURE VERDI E BLU URBANE E PERIURBANE. PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 - ZSC - RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLEMILIA CENTRALE" (CUP_D88E23000200007), (CIG_B8029AA5D2). AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO ALLA DITTA SALI-VER SRL.

Proposta num. 439 / 2026

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Via Tamburù, 10 - 41027 Pievepelago (MO)
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360

Telefono 0536 72134
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Responsabile del Servizio

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 425 del 16/12/2025 avente per oggetto "*Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione anno 2026*" a decorrere dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Comitato Esecutivo:

- n. 2 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028. Approvazione*";
- n. 3 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2026-2028 e documenti allegati*";
- n. 4 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028*";
- n. 8 del 02/02/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*"

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 17 Luglio 2023 n° 1243 ad oggetto "PR FESR 2021-2027. PRIORITÀ 2. OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7. AZIONE 2.7.1. APPROVAZIONE DEL "BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE", con la quale è stato definito l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione del sopracitato programma in € 18.000.000,00, definiti i criteri sulla base dei quali verranno ripartite le risorse disponibili ed approvato l'Allegato A) a titolo "BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE";

RICHIAMATA la Delibera del Comitato Esecutivo n. 68 del 26/10/2023 ad oggetto "Approvazione schema d'atto e autorizzazione alla stipula dell'accordo operativo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 accordo per la redazione di una proposta progettuale condivisa da candidare sul bando PR FESR 2021-2027 - priorità 2 - obiettivo specifico: 2.7 azione 2.7.1. "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane", approvato con DGR della Regione Emilia - Romagna n. 1243 del 17/07/2023" con la quale veniva approvato l'accordo operativo tra il Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, il Comune di Reggio Emilia e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;

VALUTATE le priorità d'intervento sul territorio ed in conformità a quanto previsto dal programma e dalle relative prescrizioni tecniche si è deciso di redarre una proposta progettuale denominata, "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 - ZSC - RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE EMILIA CENTRALE", da presentare per l'ammissione a finanziamento all'interno del sopracitato programma;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n. 75 del 24/11/2023 con la quale veniva approvato, in linea tecnica, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dei lavori di che trattasi nell'importo complessivo di € 1.875.000,00, e si stabiliva di effettuare formale domanda di finanziamento trasmettendo il progetto, corredato della prescritta documentazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'ammissione a finanziamento nell'ambito del "Bando per la progettazione e realizzazione di infrastrutture verdi e blu in aree urbane e periurbane";

DATO ATTO che tale proposta progettuale è stata presentata al fine dell'ottenimento del finanziamento, numero domanda 42230, al protocollo dell'Ente n. 4149 del 29/11/2023;

VISTA la determinazione del Responsabile del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia – Romagna n. 5287 del 14/03/2024 ad oggetto "PR FESR 2021-2027 PRIORITÀ 2. OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7. AZIONE 2.7.1. BANDO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI E BLU IN AREE URBANE E PERIURBANE. APPROVAZIONE GRADUATORIA" in cui veniva inserito il progetto in oggetto tra quelli finanziabili;

RICHIAMATA la determinazione n. 385 del 18/12/2024 di conferimento di un incarico professionale per progettazione esecutiva e successiva direzione dei lavori, contabilità, collaudo, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva per il "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 - ZSC - RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE" all' Ing. Marco Monaci SRL, con sede in Via Tintoretto, 5 Castelnuovo Rangone (MO), C.F. e P.IVA 03791470366;

VISTA la determinazione n. 228 del 07/08/2025 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 - ZSC - RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE" per un importo totale di € 1.875.000,00;

VISTA la determinazione n. 329 del 29/10/2025, di presa d'atto dell'aggiudicazione alla ditta COFAR S.R.L. con sede legale in Via Casa Perizzi 3/A - 42035 - Castelnovo ne' monti (RE) - C.F. 02040750354, dei lavori di che trattasi, per l'importo contrattuale di **€ 1.200.249,07** (comprensivi di **€ 33.300,40** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed **€ 424.591,92** per costi della manodopera), oltre **IVA al 22%** pari ad **€ 264.054,80** e dunque per un totale complessivo di **€ 1.464.303,87** IVA di legge inclusa.

CONSIDERATO che la COFAR S.R.L. con sede legale in Via Casa Perizzi 3/A - 42035 - Castelnovo ne' monti (RE) - C.F. 02040750354, aggiudicataria dei lavori, ha richiesto con nota ricevuta in data 30/04/2026 Prot. N° 1285/2026, l'autorizzazione a subappaltare all'impresa SALIVER SRL con sede in Via Boetti, 12 – REGGIO EMILIA (RE) P.Iva 02421950359, parte dei suddetti lavori per l'importo di € 260.527,95 comprensivi di oneri della sicurezza pari a € 4.500,00.

VISTO l'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 ed accertato che l'appaltatore ha indicato, in sede di formulazione dell'offerta, le opere che intendeva subappaltare, secondo quanto previsto dalla Legge.

CONSIDERATO che le opere che l'Impresa esecutrice i lavori chiede di affidare in subappalto rientrano per tipologia a quanto indicato in fase di offerta e per importo nei limiti disposti dalla legge;

CONSIDERATO che con la nota citata la Ditta richiedente il subappalto ha trasmesso, in allegato alla richiesta di subappalto, il contratto di subappalto sottoscritto dalle parti per l'importo complessivo di € 260.527,95 comprensivi di oneri della sicurezza pari a € 4.500,00 nonché la seguente documentazione riguardante la ditta subappaltatrice:

- Dichiarazioni cause di esclusione;
- Dichiarazione composizione societaria;
- Dichiarazione iscrizione CCIAA;
- Dichiarazione iscrizione White LIST;
- Dichiarazione white list familiari conviventi;
- Dichiarazione rinuncia pagamento diretto;
- Modulo tracciabilità dei flussi finanziari;
- Piano Operativo della Sicurezza;
- Attestazioni SOA;
- Rinnovo iscrizione white list;

VISTO che il Responsabile unico del procedimento/progetto, a seguito dell'istruttoria condotta, attesta:

- la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 119 del D. Lgs. n.36/2023, per la legittimità del subappalto e della insussistenza, a carico del subappaltatore, delle fattispecie ostative all'esecuzione di lavori pubblici e delle forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Cod. Civile;
- l'assenza, da parte del subappaltatore, dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95, 96 del D.Lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il DURC dal quale si evince che la ditta SALI-VER SRL con sede in Via Boetti, 12 – REGGIO EMILIA (RE) P.Iva 02421950359 è in regola con i contributi assistenziali e previdenziali;
- che la Ditta subappaltatrice è in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza e capacità organizzativa acquisita nel settore dimostrati attraverso l'attestazione di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici (SOA) nella categoria OG 3 classifica III;

DATO ATTO:

- che in allegato alla comunicazione pervenuta in data 30/04/2026 Prot. N° 1285/2026 è presente la disposizione del Prefetto della Provincia di Reggio Emilia di rinnovo dell'iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa previsti dall'art. 5 bis, comma 2, lett. h) del decreto legge n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e dall'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., della società "SALI-VER SRL" con sede legale a REGGIO EMILIA (RE) VIA C. BOETTI 12 - Partita Iva/Codice fiscale

02421950359/02421950359, per le seguenti attività “Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti - Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume -Noli a caldo -Movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti”;

- che in data 06/05/2026 con protocollo PR_REUTG_Ingresso_0029177_20260506 è stata richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 83, comma 1, del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. e ad oggi non sono ancora pervenuti i risultati della verifica;

RITENUTO quindi opportuno e necessario concedere l'autorizzazione al subappalto sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del medesimo decreto, precisando che qualora sopravvenga un'informazione antimafia interdittiva, la presente autorizzazione s'intenderà revocata di diritto e l'appaltatore dovrà procedere alla risoluzione immediata del rapporto con il subappaltatore;

DATO ATTO che l'articolo 119, comma 11, del codice dei contratti pubblici prevede che la stazione appaltante corrisponda direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni, quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;

VISTA la dichiarazione allegata alla richiesta di subappalto (Prot. N. 1285/2026) della ditta SALIVER SRL con sede in Via Boetti, 12 – REGGIO EMILIA (RE) P.Iva 02421950359 di rinuncia al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante, in quanto dovuto essendo la ditta in oggetto una piccola impresa;

PRESO ATTO delle risultanze della sopracitata istruttoria;

RICHIAMATA la determinazione n. 228 del 07/08/2025 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo tra i cui elaborati è presente il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 – Art. 90, c. 3;

RICHIAMATA la determinazione n. 23 del 19/02/2026 di nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori nella persona del Per. Agr. Marcello Manfredi, professionista qualificato per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTE le L.R. dell'Emilia-Romagna 6/2005 e smi e 24/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che :

- il Responsabile del SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE è MORDINI GABRIELE che agisce in qualità di responsabile del procedimento/progetto ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente,
- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio,
- si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 il responsabile del procedimento svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente incaricato di ricevere ed inviare le comunicazioni ed operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni coinvolti.

RITENUTO di provvedere in merito.

PER quanto precede,

determina

- 1) DI DARE ATTO che le ampie ed esaustive motivazioni indicate in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI AUTORIZZARE sotto condizione risolutiva espressa la ditta **COFAR S.R.L. con sede legale in Via Casa Perizzi 3/A - 42035 - Castelnovo ne' monti (RE) - C.F. 02040750354**, appaltatrice dei lavori relativi al *"PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 - ZSC - RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE"*, a subappaltare alla ditta **SALI-VER SRL con sede in Via Boetti, 12 – REGGIO EMILIA (RE) P.Iva 02421950359**, le opere per un importo complessivo pari a € 260.527,95 comprensivi di oneri della sicurezza pari a € 4.500,00, oltre gli oneri Iva;
- 3) DI DARE ATTO che la presente autorizzazione è rilasciata in pendenza degli esiti delle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, qualora sopravvenga un'informazione antimafia interdittiva, la presente autorizzazione s'intenderà revocata di diritto e l'appaltatore dovrà procedere alla risoluzione immediata del rapporto con il subappaltatore;
- 4) DI PRENDERE ATTO delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal Responsabile unico del procedimento/progetto, dando atto che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento e richiamata in premessa è depositata agli atti;
- 5) DI DARE ATTO che alla ditta SALI-VER SRL con sede in Via Boetti, 12 – REGGIO EMILIA (RE) P.Iva 02421950359 nella sua qualità di piccola impresa non verrà corrisposto direttamente l'importo dovuto per le prestazioni eseguite, come da rinuncia pervenuta in

sede di richiesta al subappalto;

- 6) DI PRECISARE che i pagamenti delle prestazioni subappaltate verranno effettuati in favore di COFAR S.R.L. con sede legale in Via Casa Perizzi 3/A - 42035 - Castelnovo ne' monti (RE) - C.F. 02040750354, appaltatrice dei lavori;
- 7) DI CONFERMARE che le modalità esecutive dell'opera a seguito del subappalto richiesto non vengono alterate, cosicché l'impresa appaltatrice resta responsabile dell'opera secondo i patti contrattuali e di Capitolato;
- 8) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 9) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio;
- 10) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

08/06/2026

Responsabile del Servizio
MORDINI GABRIELE

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

Ver 1.2_08-2018

Oggetto	PR - FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7 - AZIONE 2.7.1: INFRASTRUTTURE VERDI E BLU URBANE E PERIURBANE. PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 - ZSC - RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLEMILIA CENTRALE" (CUP_D88E23000200007), (CIG_B8029AA5D2). AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO		
Stazione appaltante	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale		
	Via Tamburù 10		41027 Pievepelago (MO)
	Cod. Fisc.	02421950359	Part. IVA 02421950359
	protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it		059 209311 - 3485219711
Fornitore aggiudicatario	SALI-VER SRL		
	Via C. Boetti 12, 42124 Reggio Emilia (RE)		
	Cod. Fisc. 01867780353		Part. IVA 01867780353
	PEC : saliversrl@legalmail.it		0522 553261
CIG	(CIG_B8029AA5D2)		
CUP	(CUP_D88E23000200007)		
Riferimento normativo	Reg. UE 2016/679		

In riferimento alla normativa richiamata in epigrafe in materia di protezione dei dati, di seguito vengono indicate le prescrizioni minime a cui il Fornitore aggiudicatario deve attenersi per la procedura in predicato.

Sicurezza e riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della fornitura, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della fornitura e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Ente Parchi Emilia Centrale per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento della fornitura affidata, solo previa autorizzazione dell'Ente Parchi Emilia Centrale.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Ente Parchi Emilia Centrale ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la fornitura in oggetto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali della fornitura nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Ente Parchi Emilia Centrale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Ente Parchi Emilia Centrale attinente le procedure adottate dal Fornitore in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dalla presente fornitura.
9. Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Ente Parchi Emilia Centrale, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della procedura di fornitura e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Ente Parchi Emilia Centrale.

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione della presente fornitura, il Fornitore effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.
2. In virtù di tale trattamento, il Fornitore si impegna a rispettare le ulteriori e specifiche indicazioni regolamentari di seguito allegate in merito a oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
3. Il Fornitore è, pertanto, designato dall'Ente Parchi Emilia Centrale quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento - per il trattamento dei dati derivanti dalla fornitura in oggetto - il quale si obbliga a dare esecuzione alla fornitura in predicato conformemente a quanto previsto dalle ulteriori e specifiche indicazioni regolamentari di cui al precedente comma 2.
4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al precedente comma 2, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ISTRUZIONI E INDICAZIONI REGOLAMENTARI PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Premesse

1.1. In riferimento alla fornitura indicata in epigrafe il Fornitore è individuato anche quale Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni

2.1. Il Fornitore, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Ente Parchi Emilia Centrale garantisce che:

- tratta tali dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto della fornitura, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente Parchi Emilia Centrale;
- non trasferisce i dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente Parchi Emilia Centrale e a fronte di quanto disciplinato nel presente documento;
- non tratta o utilizza i dati personali per finalità diverse da quelle per cui è stata aggiudicata la fornitura dall'Ente Parchi Emilia Centrale, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;
- prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente Parchi Emilia Centrale se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente medesimo si ponga in violazione di Normativa applicabile.

2.2. Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Fornitore si obbliga ad adottare:

- procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente Parchi Emilia Centrale dagli interessati relativamente ai loro dati personali;
- procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente Parchi Emilia Centrale dei dati personali di ogni interessato;
- procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dell'Ente Parchi Emilia Centrale;
- procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

2.3. Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente Parchi Emilia Centrale cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dallo stesso, per consentire di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4. Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere, compilare e rendere disponibile a richiesta dell'Ente Parchi Emilia Centrale, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5. Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente Parchi Emilia Centrale intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1. Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati

personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2. Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3. Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema.

3.4. L'Ente Parchi Emilia Centrale attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2, lettera e), "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

3.5. Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente Parchi Emilia Centrale, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.6. Il Responsabile del trattamento adotta le misure di sicurezza di cui all'Appendice "Security" in calce al presente documento. In ragione della riservatezza delle evidenze di analisi di conformità alle misure di cui alla suddetta Appendice, il Fornitore condivide con l'Ente Parchi Emilia Centrale tali informazioni solo in caso di violazione o *data breach*.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1. Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente Parchi Emilia Centrale sui trattamenti di dati personali cui concorre il Fornitore, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente Parchi Emilia Centrale per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2. Il Fornitore dovrà consentire all'Ente Parchi Emilia Centrale, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3. In linea con i principi di *privacy by default*, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4. Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle *policy* di *privacy by design* e *by default* adottate dall'Ente Parchi Emilia Centrale in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE 201/679.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1. Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

5.2. Il Responsabile del trattamento garantisce che gli inca-

ricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

5.3. Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti dalla fornitura in predetto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Fornitore sarà direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1. Il Fornitore, nell'eventualità di subappalto occorso ai sensi della normativa in materia di appalti e, per tutte le evenienze, nei casi di conferimento di parte del trattamento dei dati personali a soggetti terzi sub-responsabili, impone agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente documento.

6.2. Su specifica richiesta dell'Ente Parchi Emilia Centrale, il Fornitore dovrà provvedere a che ogni sub-responsabile si attenga sostanzialmente alle medesime indicazioni regolamentari contenute nel presente documento.

6.3. In tutti i casi, il Fornitore si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente Parchi Emilia Centrale per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un sub-responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Fornitore abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1. L'Ente Parchi Emilia Centrale non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1. Il Fornitore provvede alla cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione della presente fornitura al termine del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente Parchi Emilia Centrale, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

8.2. Alla conclusione della presente fornitura, per qualsiasi causa avvenga, i dati personali dovranno, a discrezione dell'Ente Parchi Emilia Centrale, essere distrutti o restituiti alla stessa, unitamente a qualsiasi supporto fisico o documento contenente dati personali di proprietà dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

9. Audit

9.1. Il Fornitore si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte dell'Ente Parchi Emilia Centrale e potrà pertanto mettere a disposizione tutto il materiale necessario all'espletamento delle operazioni di controllo e permettere l'eventuale accesso ai locali ed ai sistemi informativi, qualora sia necessario.

9.2. L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

9.3. Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e alle presenti istruzioni e indicazioni regolamentari, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 5 (con esclusione della lett. e) del GDPR, l'Ente Parchi Emilia Centrale può risolvere la fornitura o chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

9.4. Nel caso in cui l'audit fornisca evidenze di violazioni gravi, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 comma 4 lett. a), del GDPR, l'Ente Parchi Emilia Centrale può chiedere una cospicua riduzione del prezzo.

9.5. Il rifiuto del Fornitore di consentire l'audit all'Ente Parchi

Emilia Centrale comporta la risoluzione della fornitura.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1. Nei limiti della normativa applicabile, il Fornitore o qualsiasi sub-responsabile informa senza alcun indugio l'Ente di qualsiasi:

- richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine;
- istanza ricevuta da soggetti interessati.

10.2. Il Fornitore fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente Parchi Emilia Centrale per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1. Il Fornitore, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento, dovrà comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente Parchi Emilia Centrale nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a:

- descrivere la natura della violazione dei dati personali;
- le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del *data breach*;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

11.2. Il Fornitore deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente Parchi Emilia Centrale e ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Ente Parchi Emilia Centrale, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Fornitore non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali *data breach* o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente Parchi Emilia Centrale.

12. Responsabilità e manleve

12.1. Il Fornitore tiene indenne e manleva l'Ente Parchi Emilia Centrale da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Fornitore delle disposizioni contenute nelle presenti istruzioni e indicazioni regolamentari.

12.2. A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto delle presenti istruzioni e indicazioni regolamentari, il Fornitore:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Ente Parchi Emilia Centrale del Reclamo;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Ente Parchi Emilia Centrale;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Ente Parchi Emilia Centrale;

- fornisce all'Ente Parchi Emilia Centrale tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

GLOSSARIO

Garante per la protezione dei dati personali

È l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia.

Dati personali

Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Regolamento o GDPR

Si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (*General Data Protection Regulation*) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018.

Normativa Applicabile

Si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

Audit

Valutazione indipendente volta a ottenere prove, relativamente a un determinato oggetto, e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri prefissati siano stati soddisfatti o meno.

Appendice Security

Consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo.

Reclamo

Si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento.

Titolare del Trattamento

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Trattamento

Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Responsabile del trattamento

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Pseudonimizzazione

Il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.

Appendice "Security"

L'Ente ha censito, alla data del 30/12/2017, le proprie misure minime per la sicurezza ICT in conformità alle disposizioni stabilite da AGID con la circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi.

Tali misure sono descritte all'indirizzo:

<https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>

Contratto di Subappalto

Data: 28/04/2026

CONTRATTO DI SUBAPPALTO

(art. 119 del D.Lgs. n° 36/2023 s.m.i.)

L'impresa **COFAR SRL**, con sede in Via Casa Perizzi 3/A - Castelnovo né Monti (RE), P.IVA:02040750354, Legalmente Rappresentata dal Sig. Bertani Alessandro, d'ora in poi indicata come APPALTATORE,

E

L'impresa **SALI-VER SRL** con sede in Via Boetti, 12 – Reggio Emilia (RE) P.Iva 02421950359 d'ora in poi indicata come SUBAPPALTATORE e rappresentata nella persona del Legale Rappresentante Sig. Masoni Dario

PREMESSO CHE

L'Appaltatore deve eseguire l'appalto dei lavori di **LAVORI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA TORRENTE RODANO ZSC- IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE.**

CUP: D88E23000200007 CIG: B8029AA5D2

L'appaltatore resterà del tutto estraneo alla organizzazione del lavoro, all'amministrazione dei capitali, alle attrezzature e al personale dipendente del subappaltatore, salvo quanto infra previsto.

- Il subappaltatore risulta essere iscritto presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n.02421950359;
- il subappaltatore è in possesso dei requisiti di capacità generale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa necessari per eseguire i lavori di cui è specie;
- il subappaltatore è intestatario delle seguenti posizioni assicurative:
INAIL codice ditta N. 14786560/38. Sede di REGGIO EMILIA (RE);
INPS al n.6806109165. Sede di REGGIO ELILIA (RE);
CASSA EDILE denominata EDILI REGGIO EMILIA CASSA codice cassa RE10 al n. 2000614. Sede di REGGIO EMILIA (RE);
ai fini del presente contratto, per stazione appaltante si intende **ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE**;
- il subappaltatore ha preso visione del progetto esecutivo dei lavori, del capitolato Speciale e del piano di coordinamento e sicurezza.

ART. 1 – CONFERME DELLE IMPRESE

Tutto ciò premesso e considerando quanto precedente come parte integrante e sostanziale del contratto, fermo restando che esso rimarrà condizionato a L'autorizzazione dell'Ente o al trascorrere del 30° giorno dalla richiesta all'Ente, senza che esso abbia emesso provvedimento negativo, con il conseguente perfezionamento del silenzio assenso sulla richiesta di subappalto, le parti convengono e stipulano quanto appresso.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Appaltatore affida al Subappaltatore la parte di contratto inerente alla realizzazione delle opere da realizzarsi nel suddetto appalto, meglio identificate come:

OPERE DI URBANIZZAZIONE MEDIANTE SCAVO, POSA CORDOLI, PAVIMENTAZIONE E DEMOLIZIONE.

Tale parte di contratto verrà eseguita secondo le istruzioni e gli elaborati dall'ente appaltante, nonché sulla base delle direttive impartite dal direttore dei lavori e dal responsabile del procedimento.

Tutte le fasi lavorative dovranno essere eseguite da personale specializzato ed esperto con la sovrintendenza di un tecnico responsabile il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto dal Subappaltatore all'Appaltatore e che, oltre alla responsabilità del coordinamento e della buona esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle disposizioni ed ordini di servizio della Direzione di cantiere dell'Appaltatore.

Si intende altresì compreso nel presente contratto ogni altro onere accessorio per lo svolgimento della commessa nonché tutte le opere, somministrazioni ed attività, per dare completo, finito e collaudabile, sulla base della vigente normative italiane, ciò che costituisce l'oggetto del presente contratto, anche se non espressamente menzionate.

ART. 3 - PREZZI

I prezzi del contratto si considerano fissi e invariabili e non soggetti ad alcuna variazione durante la esecuzione, salvo gli specifici aggiornamenti previsti dal D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni, dal Regolamento n. 207/2010 e dal capitolato generale di appalto dei lavori pubblici. Il Subappaltatore dichiara di conoscere il progetto e i relativi elaborati dei lavori da eseguire in subappalto e in genere delle caratteristiche complessive dell'opera e di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e ritenendo gli stessi remunerativi. L'affidamento dei lavori è conforme all'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, e s.m.i.

L'importo complessivo presunto delle opere oggetto del presente contratto tra le parti risulta, in via indicativa e non limitativa a circa **260.527,95 € (euro duecentosessantamilacinquecentoventisette/95) comprensivi di oneri della sicurezza pari a 4.500,00 € (quattromilacinquecento/00)**

N°	COD.PREZZO	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità			
				Quantità	unitario	TOTALE
D1 - VIA NOTARI						
1	DEM ASF E MASS	DEMOLIZIONE PACCHETTO STRADALE - VIA NOTARI MQ	1.350,00	1.350,00	9,02	12.178,89
2	DEM CORD	DEMOLIZIONE CORDOLATURE M	280,00	280,00	4,33	1.211,22
3	DEM MARC	DEMOLIZIONE MARCIAPIEDE - VIA NOTARI MQ	200,00	200,00	8,26	1.651,20
4	DEM ASF E MASS	DEMOLIZIONE ASFALTO MQ	750,00	750,00	5,61	4.205,40
5	DEM ASF E MASS	DEMOLIZIONE MASSICCIATA PER AIOLE				

			MQ	70,00	70,00	3,36	235,38
6	SMALT	SMALTIMENTO ASFALTO					
			MC	798,50	798,50	14,62	11.674,07
7	TRASP DISC	TRASPORTO A RIFIUTO ASFALTI					
			MC	130,00	130,00	32,56	4.232,75
8	TRACC	TRACCIAMENTO OPERE					
				1,00	1,00	1.032,00	1.032,00
9	ASF DREN	ASFALTO DRENANTE					
			MQ	380,00	380,00	46,89	17.817,14
11	TER	TERRENO VEGETALE					
			MC	738,70	738,70	27,36	20.208,32
12	PER	PERCORSO IN GHIAIETTO					
			MQ	480,00	480,00	8,57	4.115,62
13	COR	CORDOLATURE					
			ML	690,00	690,00	15,07	10.396,37
14	AUT	AUTOBLOCCANTI INERBITI					
			MQ	312,90	312,90	59,17	18.513,67
15	AUT	AUTOBLOCCANTI PER PARCHEGGIO					
			MQ	200,00	200,00	57,77	11.554,96
19	ARR	SEDUTE					
			CAD	7,00	7,00	1.302,79	9.119,52
21	IRR	IMPATTI SU FOGNA ACQUA BIANCA					
				1,00	1,00	3.777,59	3.777,59
22	IRR	PREDISPOSIZIONEIMPIANTO DI ILLUMINAZIONE					
				1,00	1,00	5.836,52	5.836,52
24	DISS	DISSUASORI FISSI					
			CAD	3,00	3,00	496,62	1.489,87
25	DISS	DISSUASORI MOBILI					
			CAD	1,00	1,00	611,74	611,74
		TOTALE COMPLESSIVO					139.862,22
D4- VIA MAZZACURATI- VIA MONARI							
1	IRR	TAGLIO PAVIMENTAZIONE STRADALE					

		M	500,00	500,00	3,78	1.887,70
2	DEM ASF E MASS	DEMOLIZIONE PACCHETTO STRADALE - VIA MONARI				
		MQ	1.120,00	1.120,00	10,93	12.242,27
3	SMALT	SMALTIMENTO ASFALTO				
		MC	364,60	364,60	14,62	5.330,45
4	TRASP DISC	TRASPORTO A RIFIUTO ASFALTI				
		MC	92,00	92,00	32,56	2.995,48
5	COR	DEMOLIZIONE POZZETTI ESISTENTI				
		ML	7,00	7,00	20,85	145,92
6	TRACC	TRACCIAMENTO OPERE				
			1,00	1,00	1.118,00	1.118,00
7	IRR	IMPATTI SU FOGNA ACQUA BIANCA				
			1,00	1,00	4.074,90	4.074,90
8	TER	TERRENO VEGETALE				
		MQ	456,00	450,00	27,36	12.310,47
9	COR	CORDOLATURE				
		ML	600,00	600,00	15,07	9.040,32
10	RIPR	RIPRISTINO ASFALTO LATO CORDOLATURE				
		MQ	300,00	300,00	38,60	11.579,04
11	DISS AUT	DISSUASORI AUTO A RASO				
		CAD	64,00	64,00	28,32	1.812,47
12	AUT	AUTOBLOCCANTI PER PARCHEGGIO				
		MQ	570,00	570,00	57,77	32.931,64
TOTALE COMPLESSIVO						95.468,67
D5- PARCO MIRO' - PRATOFONTANA						
1	DEM ASF E MASS	DEMOLIZIONE PAVIMENTAZIONE PERCORSI				
		MQ	440,00	440,00	9,98	4.389,44
2	SMALT	SMALTIMENTO ASFALTO				
		MC	66,00	66,00	14,62	964,92
3	TRASP DISC	TRASPORTO A RIFIUTO ASFALTI				
		MC	66,00	66,00	32,56	2.148,93
4	TRACC	TRACCIAMENTO OPERE				

			1,00	1,00	344,00	344,00
5	COR	CORDOLATURE				
		ML	757,00	757,00	15,07	11.405,87
9	PER	RIPAVIMENTAZIONE PERCORSI PARCO MIRO'				
		MC	750,00	750,00	6,79	5.089,05
10	PER	SBANCAMENTO PER PERCORSI DI NUOVA REALIZZAZIONE				
		MQ	340,00	340,00	5,07	1.722,24
11	ARR	SEDUTE				
		CAD	3,00	3,00	1.302,79	3.908,36
14	ARR	PITTOGRAMMI				
		CAD	1,00	1,00	578,61	578,61
TOTALE COMPLESSIVO						25.197,06
TOTALE DEI LAVORI						260.527,95 €

ART. 4 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri organizzativi generali del lavoro, la tenuta dei contatti con l'amministrazione appaltante, salvo quelli che non debba tenere direttamente il subappaltatore, la richiesta di eventuali permessi e la determinazione del programma esecutivo dei lavori e del piano operativo per la sicurezza.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELLA IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Il Subappaltatore assume espresso impegno al rispetto delle leggi in vigore ed in particolare si impegna formalmente a:

- a. eseguire con diligenza e perizia le prestazioni su indicate. Ogni qual volta si presenti una problematica di esecuzione del contratto o qualsiasi dubbio sulle modalità esecutive, il subappaltatore dovrà chiedere delucidazioni all'Appaltatore e al direttore dei lavori e/o al responsabile del procedimento;
- b. rispettare tutti gli oneri di legge e di contratto previsti in tema di sicurezza vigenti (D.lgs. 81/2008) all'atto della stipula del presente contratto e dell'esecuzione dei lavori e l'onere diretto delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle stesse;
- c. osservare ed adottare nell'esecuzione dei lavori tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, nonché delle persone comunque addette ai lavori, ottemperando scrupolosamente a tutte le prescrizioni di legge, in particolare a quelle per la prevenzione infortuni e sull'igiene del lavoro, in stretta conformità al piano di sicurezza fisica dei lavoratori, al fine di evitare conseguenze dannose e di non incorrere in responsabilità civili, penali ed amministrative. Il subappaltatore riconosce, pertanto, di essere autonomamente tenuta all'osservanza delle norme sopra richiamate nonché del piano di sicurezza redatto in conformità delle stesse essendo consapevole dei rischi specifici esistenti nell'ambito del lavoro in cui le maestranze saranno chiamate a prestare la loro attività;
- d. redigere il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori per le opere oggetto del presente contratto secondo le norme vigenti; Il piano di sicurezza dovrà essere consegnato all'Appaltatore entro 5 giorni dalla data prevista di inizio delle opere;

- e. essere responsabile della esecuzione dei lavori, ivi compresa la custodia dei materiali;
- f. essere responsabile per i danni causati ai propri dipendenti o a persone terze, ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante per colpa o responsabilità propria;
- g. essere responsabile per i danni causati alle cose di terzi o della stazione appaltante;
- h. nominare per iscritto l'addetto alla sicurezza e il direttore di cantiere, prima dell'inizio dei lavori, per il continuo controllo della qualità e della esattezza delle opere da realizzare secondo i progetti e le direttive impartite dalla Direzione Lavori;

Sono altresì a esclusivo carico della ditta sub affidataria la corresponsione ai propri dipendenti addetti alla esecuzione dei lavori, di ogni onere retributivo, diretto, indiretto e/o previdenziale, ivi comprese le assicurazioni previste per legge (INPS, INAIL, CASSA EDILE), nonché di tutte norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi applicabili ai lavori in appalto, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori.

Il Subappaltatore garantisce la qualità dei lavori e delle forniture, mettendo in condizione l'Appaltatore di effettuare ogni controllo sul corretto andamento dei lavori.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

ART. 6 - DIVIETO DI CESSIONE O DI ULTERIORE SUBAFFIDAMENTO

Il Subappaltatore non potrà cedere né subappaltare la parte dei lavori affidati con il presente contratto nemmeno parzialmente.

Anche per operazioni di modesta entità e non qualificabili legislativamente come subappalto, dovrà essere richiesta autorizzazione scritta all'Appaltatore che farà le opportune comunicazioni alla stazione appaltante.

ART. 7 - RISPETTO DELLE NORME SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO

Il Subappaltatore, secondo la propria piena autonomia organizzativa e il potere decisionale autonomo e nel rispetto del presente contratto dovrà osservare le disposizioni inerenti alla sicurezza, ivi compresa quella concernente la esecuzione dei lavori e la consegna delle provviste.

Il Subappaltatore dovrà porre attenzione alle prescrizioni indicate nel piano di sicurezza e coordinamento e nel relativo piano operativo.

ART. 8 – CONTABILITÀ, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

CONTABILITÀ: I lavori oggetto del presente contratto vengono affidati al Subappaltatore a misura, e comunque le quantità verranno dedotte dai SAL redatti dalla D.L. in cantiere.

FATTURAZIONE: La fatturazione potrà essere effettuata, dopo la certificazione dei S.A.L. da parte dell'Ente Appaltante e verificato dalla ditta Appaltatrice.

Le fatture dovranno essere accompagnate dagli stati di avanzamento lavori certificati e firmati dall'Ente Appaltante e dall'Appaltatore in originale e corredati da tutta la documentazione idonea a chiarirne il contenuto. Nel caso il pagamento al subappaltatore sarà effettuato dall'Appaltatore, quest'ultimo risponde in solido con la ditta Subappaltatrice dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, quest'ultimo è tenuto a fornire all'appaltatore, prima del pagamento del corrispettivo, la documentazione atta a dimostrare ed a consentire all'Appaltatore stesso la verifica che i predetti adempimenti sono stati correttamente eseguiti. Fino all'esibizione di tutta la predetta documentazione il pagamento del corrispettivo sarà sospeso dall'Appaltatore o Ente Appaltante ed i termini per il pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione regolare.

Le fatture saranno intestate a:

COFAR SRL via Casa Perizzi 3/A - Castelnovo né Monti (RE) P.IVA 02040750354

Codice Univoco: SN4CSRI

Al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 35, commi 5 e 6, del D.L. 223/2006, salve modifiche e/o integrazioni, il subappaltatore fatturerà i lavori senza l'addebito dell'I.V.A. e con indicazione della norma che lo esenta dall'applicazione dell'imposta.

L'appaltatore integrerà la fattura ricevuta con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta dovuta e provvederà al versamento dell'imposta stessa.

PAGAMENTI: L'importo contrattuale indicato all'art. 3 del presente contratto sarà corrisposto al Subappaltatore da COFAR SRL.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Subappaltatore dichiara di rinunciare espressamente al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante, previsto dall'art 119 del D.Lgs. 36/2023, per l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite. Pertanto, il pagamento delle fatture relative ai lavori eseguiti dal Subappaltatore sarà pagato direttamente dall'Appaltatore.

TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI: L'appaltatore ed il subappaltatore, assumono l'obbligo di dare attuazione alle disposizioni della legge 10 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento tra l'altro all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 comma 8 della stessa legge.

ART. 9 - TEMPI DI ESECUZIONE

La parte di contratto eseguita in subappalto ai sensi del presente contratto dovrà essere iniziata e ultimata conformemente a quanto previsto dal capitolato speciale approvato dalla stazione appaltante ed al cronoprogramma presentato dall'impresa appaltatrice e, comunque, entro i termini alla stessa assegnati. Il subappaltatore sarà responsabile delle penali per i ritardi derivanti dall'esecuzione dei lavori ad essa assegnati.

Giorni previsti di esecuzione delle opere 180 giorni naturali e consecutivi

ART. 10 - COLLAUDO DEI LAVORI

Sino alla data del collaudo tecnico-amministrativo, da effettuarsi a cura della stazione appaltante, il subappaltatore si impegna a intervenire tempestivamente, a propria cura e spese, in caso di deficienze o errori di esecuzione delle opere eliminando ogni inconveniente che dovesse essere insorto.

ART. 11 – ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. N.231/2001 E SMI.

Il Legale Rappresentante della ditta subappaltatrice/cottimista, dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, nonché dei principi e delle regole contenuti nel Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati da Cofar Srl (Codice e Modello inviati per e-mail in formato PDF non editabile, la cui ricevuta di ritorno e-mail equivale a conoscenza).

Si impegna, pertanto, a tenere un comportamento in linea con le disposizioni contenute in entrambi i succitati documenti e a non esporre Cofar Srl al rischio di applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001.

L'inosservanza di tale obbligazione da parte della società subappaltatrice/cottimista costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento contrattuale e legittimerà Cofar Srl a risolvere il presente contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

Il presente contratto potrà, inoltre, essere risolto da Cofar Srl. con effetto immediato, ai sensi dell'art. 1456 c.c., allorquando siano eventualmente violate le disposizioni del suo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Il Legale Rappresentante della società della ditta subappaltatrice/cottimista, dichiara inoltre di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, nonché dei principi e delle regole contenuti nel Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalla Società Committente. La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal presente contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti della stessa. Il presente contratto potrà essere risolto (ex art. 1456 c.c., su comunicazione della Committenza in caso di commissione di uno dei reati previsti dal D.Lgs 231/01 e s.m.i., anche non in relazione ai rapporti con la società Committente stessa, accertato con sentenza passata in giudicato che riconosca la responsabilità del fornitore o a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti art. 444 c.p.p., nonché in caso di irrorazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive dall'esercizio nei confronti del fornitore, per reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata alla Committenza, che avrà facoltà di risolvere il presente contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c.

ART. 12 – APPLICAZIONE E ACCETTAZIONE PROTOCOLLI D'INTESA ANTIMAFIA E LAVORO NERO ED IRREGOLARE E L'EVASIONE CONTRIBUTIVA NEGLI APPALTI DI OPERE E LAVORI PUBBLICI attualmente vigente.

Il subappaltatore dichiara di recepire e accettare integralmente il protocollo relativo al lavoro nero e il protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici stipulati dall'Ente e la Prefettura di Mantova.

Il subappaltatore dichiara di recepire e accettare integralmente che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva e l'Ente procederà alla revoca dell'autorizzazione del subappalto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive da parte della Prefettura nei confronti del Subappaltatore.

Il Subappaltatore si impegna a presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione del contratto nei confronti di un loro rappresentante o di un loro dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

Art. 13 CLAUSOLA CONDIZIONALE SOSPENSIVA:

Il presente contratto è da intendersi sottoposto a condizione sospensiva, pertanto, sarà efficace e vincolante per le parti che lo hanno sottoscritto, a condizione che l'Amministrazione, in qualità di Stazione Appaltante, rilasci la relativa autorizzazione, ai sensi dell'art. 119, comma 16, del D. Lgs. 36/2023

Qualora detta autorizzazione per qualsiasi motivo venisse negata o revocata, il presente contratto deve intendersi risolto di diritto, senza bisogno di pronuncia di giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione dell'Appaltatore e senza che il subappaltatore possa, in esito a ciò, avanzare richieste di consenso e/o indennizzo a qualsivoglia titolo.

ART. 14 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FORO COMPETENTE

Il Foro competente è quello di Reggio Emilia.

ART. 15 - CLAUSOLE FINALI

L'efficacia del presente contratto è subordinata all'autorizzazione del subappalto da parte della stazione appaltante. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dai documenti e norme richiamati, si applicheranno le disposizioni del Codice civile in materia di contratti e obbligazioni in generale e di appalto in particolare.

Castelnovo né Monti, 28/04/2026

L'appaltatore

COFAR s.r.l.

Via Casa Peruzzi, 3/A - Loc. Felina
42035 CASTELNOVO NE MONTI (RE)
C.F. e P.IVA 02040750359 - Tel. 0522 919930
mail: cofar.srl@cofar.it - PEC: cofar@legalmail.it

Il subappaltatore

SALI-VER s.r.l.

Via Boetti, 12
42124 - REGGIO EMILIA
P.IVA e C.F. 02421950359

DICHIARAZIONE REQUISITI

Al Comune di Reggio Emilia
invio mediante piattaforma gare

OGGETTO: INFRASTRUTTURE VERDI E BLU "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO ZSC-IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI – URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE
CUP: D88E23000200007 CIG: B8029AA5D2

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Il/La sottoscritt_ MASONI DARIO_ natO_ a_ REGGIO EMILIA_ il_ 29/08/1973_ Prov. _RE_ residente in Comune di_ REGGIO EMILIA_ Prov. _RE_ Via_ A. TASSONI_ n_ 125/08_ in qualità di_ LEGALE RAPPRESENTANTE_ della ditta_ SALI-VER SRL_ con sede in Comune di_ REGGIO EMILIA_ Prov. _RE_ CAP_ 42124_ Via_ C. BOETTI_ n_ 12_ C.F._ 02421950359_ P.I. 02421950359_ Tel_ 0522/553261_ Fax_ /_ e-mail_ amministrazione@saliver.it_ in qualità di:

(quando previste barrare le caselle che corrispondono al vero e completare)

☒ impresa singola subappaltatrice

☐ consorziata del consorzio _____ C.F. _____;

☐ mandante/mandataria del RTC con _____ come da mandato n _____ del _____ con quota di partecipazione pari al _____ % per l'esecuzione di _____;

☐ mandante/mandataria del COC con _____ come da mandato n _____ del _____;

☐ ausiliaria della ditta _____ C.F. _____ a favore della quale, ex art. 89 D.Lgs. 50/2016, mette a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse e i requisiti specifici sotto dichiarati e perciò rinuncia a partecipare direttamente alla gara in forma singola, associata o consorziata;

DICHIARA

1) che le persone aventi cariche rilevanti ex art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011 s.m.i. sono le seguenti (barrare l'opzione che corrisponde al vero e completare se richiesto)¹:

x le persone risultanti dalla certificazione della CCIAA di iscrizione (se si seleziona questa opzione l'elenco dei soggetti di cui all'opzione successiva NON deve essere compilato);²

ovvero

☐ sono le seguenti: (precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza):³

¹ Ex art. 80 c. 3 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. le persone oggetto di dichiarazione devono essere riferite anche alle eventuali controllanti quando ricorrano le circostanze di cui alla citata norma e in tal caso devono essere indicate;

² Questa opzione deve essere selezionata se l'impresa è iscritta alla CCIAA e se le persone che rivestono cariche ex articolo 80 c. 3 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. sono le stesse risultanti dalla certificazione della CCIAA alla data della presentazione della dichiarazione e la corrispondenza alla certificazione della CCIAA alla data di presentazione della dichiarazione sussiste anche per le eventuali controllanti ex art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

³ Questa opzione deve essere selezionata e completata con i dati di tutte le persone che rivestono cariche ex articolo 80 c. 3 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. se l'impresa non è iscritta alla CCIAA, oppure è iscritta ma le persone che rivestono tali cariche, anche per un

Carica e di impresa di riferimento ⁴	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Comune e indirizzo di residenza

e che per sé e, per quanto a conoscenza del dichiarante, per le persone sopra indicate, non sussistono cause di esclusione ex art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e non sussistono cause di esclusione ex art. 80 comma 2 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in merito a decadenza, sospensione o divieto ex art. 67 D.Lgs. 159/2011 s.m.i. o tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

2) in merito alle cause di esclusione dalle gare d'appalto ex art. 80 D.lgs 50/2016 s.m.i.:

- I. (rif. c.4), di non avere commesso accertate e gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi ex art. 30, c.3;
- II. (rif. c.4), di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- III. (rif. c.5 lett. a), di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- IV. (rif. c.5 lett. b) di non essere sottoposto a fallimento, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186 bis del R.D. n.267 16/03/1942;
- V. (rif. c.5 lett. c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- VI. (rif. c.5 lett. c-ter) di non essere responsabile di carenze nell'esecuzione di precedenti contratti di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- VII. (rif. c.5 lett. c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- VIII. (rif. c.5 lett. d), di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse ex art. 42 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- IX. (rif. c.5 lett. f), di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva ex art. 9, c 2, lett c) D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi ex art. 14 D.Lgs. 81/08;
- X. (rif. c.5 lett. f-ter) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non sono risultano iscritte annotazioni a proprio carico in merito alla presentazione di false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- XI. (rif. c.5 lett. g) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non sono presenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- XII. (rif. c.5 lett. h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990;

solo soggetto anche di eventuali società controllanti ex art.80 comma 3 D.Lgs.50/2016 s.m.i., non sono le stesse risultanti dalla certificazione della CCIAA alla data della presentazione della dichiarazione.

⁴ In caso di eventuali controllanti ex Art. 80 comma 3 D.Lgs.50/2016 s.m.i., in questa colonna deve essere anche esplicitata la ragione sociale dell'impresa di riferimento; in caso di mancata indicazione si assume che il soggetto ricopra la carica indicata presso il dichiarante.

- XIII. (rif. c.5 lett. i), di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex L. 68/99;
- XIV. (rif. co.5 lett. l) di non essersi reso responsabile di omessa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti ex artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ex art. 7 DL 152/1991, conv. con modificazioni dalla L. 203/1991;
- XV. (rif. c.5 lett. m), di non trovarsi rispetto ad altri partecipanti alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) ex art. 80 c. 3 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in relazione alle cause di esclusione ex c. 1, con riferimento alle persone per le quali è necessario presentare le certificazioni/dichiarazioni (barrare la casella che corrisponde al vero e completare se necessario):⁵

☒ non vi sono state cessazioni dalla carica nell'ultimo anno;

ovvero

☐ sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica e impresa di riferimento ⁶	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale

nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per i reati ex art. 80 c. 1 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

ovvero

☐ sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:⁷

Fino al	Carica e impresa di riferimento ⁸	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale

nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per i reati ex art. 80 c. 1 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e che di conseguenza, l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

4) con riferimento alla garanzia definitiva, **che l'operatore economico** è (barrare l'opzione che corrisponde al vero):

⁵ Ex art. 80 c. 3 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. le persone oggetto di dichiarazione devono essere riferite anche alle eventuali controllanti quando ricorrano le circostanze di cui alla citata norma e in tal caso devono essere indicate;

⁶ In caso di eventuali controllanti ex art.80 comma 3 D.Lgs.50/2016 s.m.i., in questa colonna deve essere anche esplicitata la ragione sociale dell'impresa di riferimento; in caso di mancata indicazione si assume che il soggetto ricopra la carica indicata presso il dichiarante.

⁷ Allegare dichiarazione con estremi soggetti sanzionati, descrizione delle misure adottate ed eventuale ulteriore documentazione.

⁸ In caso di eventuali controllanti ex art.80 comma 3 D.Lgs.50/2016 s.m.i., in questa colonna deve essere anche esplicitata la ragione sociale dell'impresa di riferimento; in caso di mancata indicazione si assume che il soggetto ricopra la carica indicata presso il dichiarante.

☐ **una microimpresa**, in quanto impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;

☒ **una piccola impresa**, in quanto impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese, e che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;

☐ **una media impresa**, in quanto impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, e che occupa meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

☐ **un raggruppamento temporaneo costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese** quali sopra individuate;

☐ **un consorzio ordinario costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie** quali sopra individuate;

5) con riferimento ai requisiti specifici (barrare le caselle che interessano e completare laddove richiesto):

...

6) in caso di affidamento, qualora il Committente lo richieda, di assicurare l'esecuzione del contratto anche nelle more della stipula del relativo contratto;

7) di autorizzare ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente istanza e relativi allegati per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto.

8) ex art. 47 D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito con modifiche dalla Legge del 21/06/2021 – Governance P.N.R.R. (barrare la casella che corrisponde al vero):

☐ di impiegare oltre 50 dipendenti e perciò allega copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ex art. 46 del D. Lgs. n. 198 del 2006, e di avere trasmesso lo stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;

☒ di impiegare tra 15 e 50 dipendenti e per quanto concerne ex Art. 47 co. 3 della Legge 108/2021 relativamente all'avviamento dei lavoratori disabili (legge 68/1999), di essere esente in base art. 1 c. 53 l.247/2007 NOTA Min.Lav. del 29/01/2008 n. 13/III/002256;

☐ di impiegare meno di 15 dipendenti e perciò di non essere soggetti all'obbligo dell'Art. 47 D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito con modifiche dalla Legge del 21/06/2021 – Governance P.N.R.R.

e inoltre di obbligarsi (a pena di esclusione) ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto:

- una quota almeno pari al 30% di occupazione giovanile (come da Capitolato Speciale di Appalto);
 - una quota almeno pari al 30% di occupazione femminile (come da Capitolato Speciale di Appalto);
- delle eventuali nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

9) *[obbligatorio a pena di esclusione tranne che per imprese individuali e liberi professionisti]*: ex D.Lgs. 231/2007, il Titolare Effettivo del dichiarante è il Sig. nato a ilC.F. *[indicare solo se diverso dal Legale Rappresentante indicato in premessa]*.

L'IMPRESA
Firma digitale


DICHIARAZIONE REQUISITI

Alla Stazione Appaltante

OGGETTO: INFRASTRUTTURE VERDI E BLU "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO ZSC – IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

CUP: D88E23000200007 CIG. B8029AA5D2

Premesso che quanto di seguito dichiarato è reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Il sottoscritto MASONI DARIO__ natO__ a REGGIO EMILIA_ il 29/08/1973__ Prov. RE__ residente in Comune di REGGIO EMILIA__ Prov. RE__ Via A. TASSONI__ n. 125/08__ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE__ della ditta SALI-VER SRL_ con sede in Comune di REGGIO EMILIA_ Prov. RE_ CAP 42124__ Via C. BOETTI__ n. 12__ C.F. 02421950359_ P.I. 02421950359_ Tel. 0522/ 553261__ Fax__/_ e-mail amministrazione@saliver.it__ in qualità di:

(quando previste barrare le caselle che corrispondono al vero e completare)

- ☒ singolo partecipante (impresa singola o consorzio)
- ☐ consorziata del consorzio _____ C.F. _____;
- ☐ mandante/mandataria del RTC con quota di partecipazione pari al _____ % per l'esecuzione di _____;
- ☐ mandante/mandataria del COC con quota di partecipazione pari al _____ % per l'esecuzione di _____;

DICHIARA

1) che le persone aventi cariche rilevanti ex art. 94 comma 3 D.Lgs. 36/2023 e i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011 sono le seguenti (barrare l'opzione che corrisponde al vero e completare se richiesto)¹:

- ☒ le persone risultanti dalla certificazione della CCIAA di iscrizione (*se si seleziona questa opzione l'elenco dei soggetti di cui all'opzione successiva NON deve essere compilato*);²
ovvero
- ☐ sono le seguenti: (precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza):³

¹ Ex art. 94 comma 3 D.Lgs. 36/2023 le persone oggetto di dichiarazione devono essere riferite anche alle eventuali controllanti quando ricorrano le circostanze di cui alla citata norma e in tal caso devono essere indicate;

² Questa opzione deve essere selezionata se l'impresa è iscritta alla CCIAA e se le persone che rivestono cariche ex articolo 94 c. 3 D.Lgs. 36/2023 sono le stesse risultanti dalla certificazione della CCIAA alla data della presentazione della dichiarazione e la corrispondenza alla certificazione della CCIAA alla data di presentazione della dichiarazione sussiste anche per le eventuali controllanti.

³ Questa opzione deve essere selezionata e completata con i dati di tutte le persone che rivestono cariche ex articolo 94 c. 3 D.Lgs. 36/2023 se l'impresa non è iscritta alla CCIAA, oppure è iscritta, ma le persone che rivestono tali cariche, anche per

Carica e impresa di riferimento ⁴	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Comune e indirizzo di residenza

e che per sé e, per quanto a conoscenza del dichiarante, per le persone sopra indicate, non sussistono cause di esclusione ex art. 94 c. 1 D.Lgs. 36/2023 e non sussistono cause di esclusione ex art. 94 c. 2 D.Lgs. 36/2023 in merito a decadenza, sospensione o divieto ex art. 67 D.Lgs. 159/2011 s.m.i. o tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

2) in merito alle cause di esclusione dalle gare d'appalto ex artt. 94, 95 D.Lgs. 36/2023:

- I. (rif. art. 94, c. 5, lett. a) di non essere destinatario di sanzione interdittiva ex art. 9 c. 2 lett. c), D.Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi ex art. 14 D.Lgs. 81/2008;
- II. (rif. art. 94, c. 5, lett. b) di essere in regola con gli obblighi di certificazione/dichiarazione ex art. 17 L. 68/99;
- III. (rif. art. 94, c. 5, lett. d) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;⁵
- IV. (rif. art. 94, c. 5, lett. e) che nel casellario informatico tenuto dall'ANAC non sono presenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- V. (rif. art. 94, c. 5, lett. f) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non sono presenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni di qualificazione;
- VI. (rif. art. 94, c. 6 e allegato II.10), di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, per le quali non ha ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare quanto dovuto, compresi eventuali interessi o sanzioni;
- VII. (rif. art. 95, c. 1, lett. a) di non avere commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali ex allegato X direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- VIII. (rif. art. 95, c. 1, lett. b/c) di non trovarsi in una condizione di conflitto di interesse ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e di non essere stato precedentemente coinvolto nella preparazione della procedura di gara e nella stesura dei documenti posti a base della stessa;⁶

un solo soggetto e anche per eventuali società controllanti, non sono le stesse risultanti dalla certificazione della CCIAA alla data della presentazione della dichiarazione.

⁴ In caso di eventuali controllanti ex art. 94 comma 3 D.Lgs.36/2023, in questa colonna deve essere anche esplicitata la ragione sociale dell'impresa di riferimento; in caso di mancata indicazione si assume che il soggetto ricopra la carica indicata presso il dichiarante.

⁵ La sussistenza di una delle procedure di cui alla dichiarazione proposta, congiuntamente alla sussistenza delle circostanze che consentono comunque la partecipazione alla gara, deve essere dichiarata barrando quanto predisposto nel presente modulo, sostituendo con specifica dichiarazione relativa alla particolare condizione che consente comunque la partecipazione all'operatore economico.

⁶ La sussistenza di elementi che possono costituire conflitto di interesse, ovvero distorsione della concorrenza, che il

- IX. (rif. c.5 95, c. 1, lett. e) di non avere commesso gravi illeciti professionali ex art. 98 D.Lgs. 36/2023;⁷
- X. (rif. c.5 95, c. 2 e allegato II.10) di non avere commesso gravi violazioni NON definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali per le quali non ha ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare quanto dovuto, compresi eventuali interessi o sanzioni;

3) con riferimento all'eventuale riduzione dell'importo garanzie ex art. 106 D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico è (barrare l'opzione che corrisponde al vero e completare se richiesto):

- ☐ una **microimpresa**, in quanto impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- ☒ una **piccola impresa**, in quanto impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese, e che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- ☐ una **media impresa**, in quanto impresa che non appartiene alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, e che occupa meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

4) di applicare ai propri dipendenti il CCNL del seguente settore EDILIZIA ARTIGIANATO e la seguente CC territoriale ACCORDO TERRITORIALE REGGIO EMILIA 06/12/2006

5) di autorizzare ai sensi del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante al trattamento dei dati raccolti con la presente istanza e relativi allegati per le finalità inerenti la procedura di affidamento dell'appalto in oggetto.

INFINE DICHIARA

A1) che non sono intervenute modifiche degli assetti societari rispetto a quanto si evince dalla visura ordinaria, documento informatico ufficiale, estratto dal Registro delle imprese, tenuto presso la Camera di Commercio della Provincia ove ha sede l'azienda;

OPPURE

~~**A2)** che sono intervenute le modifiche come da Allegato A;~~

B) che in relazione ai requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.:

1. di possedere:

PER SUBAPPALTI/COTTIMI DI IMPORTI PARI O SUPERIORE A EURO 150.000

- l'attestazione, in corso di validità, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'art. 100, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.; SOA ARGENTA SOA SPA OG3 CL.3 N. 6140/69/07 DEL 20/06/2024. QUALITA' URS ISO 9001:2015 N. 213118/A/001/AC/ITN
(si chiede di inserire tra i documenti di rito copia autentica - ovvero copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 - dell'attestazione SOA, nonché regolare certificazione UNI CEI ISO 9000, al fine di accelerare gli opportuni controlli)

OPPURE

PER SUBAPPALTI DI IMPORTO INFERIORI A EURO 150.000

- i requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i. in particolare di aver eseguito lavori analoghi, nel triennio precedente, per un importo almeno pari del valore del subappalto di riferimento;

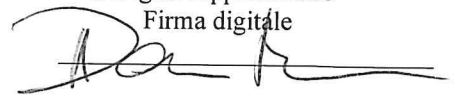
concorrente ritiene possano non costituire causa di esclusione devono essere dichiarati barrando quanto predisposto nel presente modulo, sostituendo con specifica dichiarazione che evidenzia gli elementi che possono costituire ostacolo alla partecipazione, rimettendo gli stessi alla valutazione della Stazione Appaltante;

⁷ La sussistenza di fatti che possono costituire illeciti professionali deve essere dichiarata barrando quanto predisposto nel presente modulo, sostituendo con specifica dichiarazione che evidenzia quanto si intende rimettere alla valutazione della Stazione Appaltante;

30/04/2026

Il Legale rappresentate

Firma digitale

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'D' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

OGGETTO: **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1 D.P.C.M. 11-05-1991, N. 187 -
COMPOSIZIONE SOCIETARIA**

Il sottoscritto O... DARIO MASONI... natO..... a REGGIO EMILIA il 29/08/1973.....
residente in REGGIO EMILIA..... Via A. TASSONI N. 125/08 – 42123 RE.....
in qualità di...LEGALE RAPPRESENTANTE.....
Della ditta ...SALI-VER SRL . con sede in ...REGGIO EMILIA.....
Via ...C. BOETTI N. 12.... (p. iva 02421950359.. c.f...02421950359.....)

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000, la dichiarazione mendace è
punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- che la composizione societaria, sulla base delle risultanze del libro Soci è la seguente:

N.	SOCIO	SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA	QUOTA %
1.	DARIO MASONI	REGGIO EMILIA	100
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			

LUOGO E DATA ...REGGIO EMILIA 30/04/2026.....


SALI-VER S.r.l.
Via Boetti, 42
42124 - REGGIO EMILIA
P.IVA e C.F. 02421950359
(timbro e firma)

Dichiarazione sostitutiva attestante la dimensione aziendale (per micro e piccole imprese)
Da compilare a cura del Subappaltatore

Il sottoscritto MASONI DARIO, nato a REGGIO EMILIA, il 29/08/1973 residente in REGGIO EMILIA,
via A.TASSONI N. 125/08, in qualità di titolare in qualità di suo legale rappresentante,
dell'impresa SALI-VER SRL con sede legale a REGGIO
EMILIA, in via C. BOETTI N. 12 (P.IVA/CF) 02421950359

DICHIARA

nel rispetto di quanto prescritto nel decreto del Ministero delle Attività produttive, art. 2, di rientrare per
dimensione aziendale nella seguente fattispecie:

1. PICCOLA IMPRESA, in quanto in possesso di meno 50 occupanti e con fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro.

DICHIARA



Intende avvalersi del pagamento diretto nel rispetto di quanto prescritto, dall'art. 119, comma 11, del D. Lgs. 36/2023 s.m.i.;



NON Intende avvalersi del pagamento diretto nel rispetto di quanto prescritto, dall'art. 119, comma 11, del D. Lgs. 26/2023 s.m.i., come indicato nel contratto di subappalto/cottimo;

30/04/2026

data



firma leggibile del legale rappresentante

(firma)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. il
residente in Prov.
via/frazione/località
n. tel.
in qualità di
dell'impresa

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,**

DICHIARA

che l'impresa su indicata è iscritta al Tribunale di
al n.
che è iscritta dal nel Registro delle Imprese di
al n. nella sezione
che è iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il n.
forma giuridica
denominazione
sede legale
codice fiscale
partita IVA
data di costituzione
tipo di atto

n. di amministratori in carica 1

durata della carica 31/12/2050

capitale sociale 50.000,00

Oggetto sociale:

ATTIVITA' EDILIZIA E STRADALE IN SENSO LATO ED IN PARTICOLARE ESECUZIONE DI OPERE EDILI E URBANIZZAZIONE INGENERE, INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADEL ORIZZONTALE E VERTICALE, NOLEGGIO DI ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA...

Titolari di cariche o qualifiche:

MASONI DARIO direttore tecnico e legale rappresentante e socio unico

Attività dell'impresa:

Edilizia stradale, opere di urbanizzazione, installazione di segnaletica stradale orizzontale e verticale, noleggio di attrezzature per l'edilizia

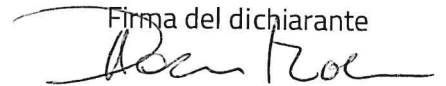
Dichiara inoltre che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento né di amministrazione controllata e non ha presentato domanda di concordato e che nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sul trattamento dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma del dichiarante



L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71, comma 1 del DPR. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

IL sottoscritto MASONI DARIO _____
nato_a _REGGIO EMILIA _____ Prov. _RE_ il 29/08/1973 _____ residente a REGGIO
EMILIA _____ via/piazza _VIA A. TASSONI _____ n. _____ 125/08 _____
in qualità di _LEGALE RAPPRESENTANTE _____
della Società _SALI-VER SRL _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

☒ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA
MSNWLM50R09H223B	MASONI	WILLIAM	09/10/1950	REGGIO EMILIA	VIA A. TASSONI N. 125/08 42123 REGGIO EMILIA
MSSCRL48L42H223Q	MUSSINI	CARLA	02/07/1948	REGGIO EMILIA	VIA A. TASSONI N. 125/08 42123 REGGIO EMILIA

o, alternativamente

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

30/04/2026
data



firma del dichiarante (**)

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni

Oppure in alternativa

Firma autografa resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000

(*) Per **“familiare convivente”** si intende **“chiunque conviva”** con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) **La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_52761569	Data richiesta	09/02/2026	Scadenza validità	09/06/2026
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	SALI-VER SRL
Codice fiscale	02421950359
Sede legale	VIA C BOETTI, 12 42124 REGGIO EMILIA (RE)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 1 di 50	

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

(D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, Art. 89, Art. 96 e Allegato XV)

IMPRESA ESECUTRICE:

SALI-VER srl

Via Boetti 12 42124 Reggio Emilia

Tel - Fax 0522/553261

C.F. e P. IVA 02421950359

OGGETTO:	RIQUALIFICAZIONE PARCHI VERDIE CANALI OLTRE CHE AD ATTIVITA DI DESEALING LUNGO ALCUNE TRATTE VIARIE
COMMITTENTE:	PARCHI DELL'EMILIA CENTRALE
INDIRIZZO CANTIERE:	VIA MAZZACURATI E VIA NOTARI

Reggio Emili, 15/05/2026

L'IMPRESA
SALI-VER srl Via Boetti 12

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 2 di 50	

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA EDILE:	
Oggetto:	RIQUALIFICAZIONE PARCHI VERDIE CANALI OLTRE CHE AD ATTIVITA DI DESEALING LUNGO ALCUNE TRATTE VIARIE
Importo complessivo presunto dei lavori:	€ 75.000,00 (contratto + appendice)
Numero max presunto di lavoratori sul cantiere:	5
Numero previsto di imprese sul cantiere:	1
Data presunta inizio lavori:	01/06/2026
Data presunta fine lavori:	01/09/2026
Entità presunta del cantiere:	90 gg
DATI DEL CANTIERE (INDIRIZZO E RIFERIMENTI TELEFONICI):	
Ubicazione cantiere:	VIA MAZZACURATI E VIA NOTARI
Indirizzo:	VIA MAZZACURATI E VIA NOTARI
Città:	Reggio Emilia
Riferimenti Telefonici:	

COMMITTENTE

DATI DEL COMMITTENTE:	
Ragione sociale/Cognome nome:	PARCHI DELL'EMILIA CENTRALE
Indirizzo:	
Città:	
NELLA PERSONA DI:	
Nome e Cognome:	
Qualifica:	
Indirizzo:	
Città:	
Telefono:	

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 3 di 50	

IMPRESA ESECUTRICE

DATI IMPRESA:	
Ragione sociale:	Saliver srl
Indirizzo Sede:	Via Boetti 12 42122 Reggio Emilia
Telefono:	0522/553261
Fax:	0522/553261
P.IVA:	02421950359
Codice Fiscale:	02421950359
Posizione INPS:	6806109165
Posizione INAIL:	14786560/38
Posizione CASSA EDILE:	Cod cassa RE 10 n° 2000614
Datore di lavoro / Legale Rappresentante:	Dario Masoni Nato a Reggio Emilia il 29/08/2016 Residente in Via Tassoni 125/8 – 42122 Reggio Emilia C.F.: MSNDRA73M29H223T

RESPONSABILI

Responsabile dei Lavori	
Nome e Cognome:	Gabriele Mordini
Qualifica:	Geometra
Indirizzo Ufficio/Studio:	
Telefono:	
Cf :	
Indirizzo email:	

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 4 di 50	

Progettista e direttore lavori:	
Nome e Cognome:	Marco Monaci
Qualifica:	ingegnere
Indirizzo Ufficio/Studio:	
Telefono:	
Indirizzo email:	

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:	
Nome e Cognome:	Marco Monaci
Qualifica:	ingegnere
Indirizzo Ufficio/Studio:	
Telefono:	
CF:	
Indirizzo email:	

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:	
Nome e Cognome:	Marcello Manfredi
Qualifica:	
Indirizzo Ufficio/Studio:	
Telefono:	
CF	
Indirizzo email:	

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
Nome e Cognome:	GABRIELE CUCCOLINI
Qualifica:	INGEGNERE
Indirizzo:	VIA FERRAVILLA PRESSO STUDIO RIVI
Telefono:	0522 922475
Email:	cuccolini.q@rivisrl.it

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 5 di 50	

MEDICO COMPETENTE:	
Nome e Cognome:	ROBERTO VIVOLI
Qualifica:	DOTTORE
Indirizzo:	VIALE G. VERDI, 63 41212 MODENA
Telefono:	059/222996
Fax:	059/222796
E-mail:	orlandi.ombretta@laboratoriotest.it

RAPPRESENTANTE LAVORATORI SICUREZZA TERRITORIALE:	
Nome e Cognome:	Remo Perboni
Indirizzo:	VIA DEL CHIOSO, 22/A 42122 REGGIO EMILIA
Telefono:	0522/500480
Fax:	0522/500482
Cellulare:	3357487296333 133833
Indirizzo e-mail:	remo.prboni@cisl.it

PREPOSTO / CAPO CANTIERE:	
Nome e Cognome:	Tranquillo Francesco
Qualifica:	operaio
Indirizzo:	via Boetti 12 Reggio Emilia
Cellulare:	348 1510957

ADDETTO AL PRONTO SOCCORSO:	
Nome e Cognome:	Tranquillo Francesco
Qualifica:	operaio
Indirizzo:	via Boetti 12 Reggio emilia
Cellulare:	348 1510956

ADDETTO AL SERVIZIO ANTINCENDIO:	
Nome e Cognome:	Tranquillo Francesco
Qualifica:	operaio
Indirizzo:	via Boetti 12 Reggio emilia
Cellulare:	348 1510957

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 6 di 50	

ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE:	
Nome e Cognome:	Tranquillo Francesco
Qualifica:	operaio
Indirizzo:	via Boetti 12 Reggio emilia
Cellulare:	348 1510956

SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA

Geom. Gabriele Mordini (Responsabile dei lavori)
Provvede a:
1) elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008; 2) determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza; 3) a collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione; 4) prendere in esame ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal Coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori; 5) prendere in esame nella redazione del progetto ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte del Coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Ing. Marco Monaci (Progettista Direttore dei Lavori)
Provvede a:
1) pianificare al momento delle scelte architettoniche, di progettazione, tecniche ed organizzative i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente; 2) designare il coordinatore per la progettazione nei casi di presenza, anche non contemporanea di più imprese esecutrici; 3) designare il coordinatore per l'esecuzione dei lavori in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea; 4) comunicare all'imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere; 5) verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 7 di 50	

autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare;

6) chiedere all'impresa esecutrice una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

7) Trasmettere all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare e il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi.

Ing. Marco Monaci (Coordinatore in fase di progettazione)

Provvede a:

1) elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008;

2) determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza;

3) redigere il piano di sicurezza e di coordinamento;

4) predisporre un fascicolo "adattato alle caratteristiche dell'opera" contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica.

5) elaborare il progetto secondo criteri diretti a ridurre alla fonte i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, tenendo conto dei principi generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008;

6) determinare la durata del lavoro o delle singole fasi di lavoro, al fine di permettere la pianificazione dei lavori in condizioni di sicurezza;

7) a collaborare e fornire tutte le informazioni, dati e documentazioni necessarie al coordinatore per la progettazione;

8) prendere in esame nella redazione del progetto ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte del Coordinatore per la progettazione avanzate per meglio garantire la tutela della sicurezza e salute durante i lavori di manutenzione dell'opera.

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 8 di 50	

Marcello Manfredi (Coordinatore in fase di esecuzione)

Provvede a:

- 1)** verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 "ove previsto" e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- 2)** verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo "ove previsto", adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 "ove previsto" e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- 3)** organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- 4)** verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- 5)** segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 "ove previsto", e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- 6)** sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
- 7)** prendere in esame ed, eventualmente, sottoporli al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, le proposte avanzate dal Coordinatore per la progettazione che richiedono modifiche al progetto e tesa a migliorare le condizioni di sicurezza e salubrità in cantiere durante l'esecuzione dei lavori;

Remo Perboni (Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza Territoriale)

Provvede a:

- 1)** Partecipare alle riunioni inerenti la sicurezza delle attrezzature e formazione dei lavoratori;
- 2)** Mantenere un rapporto costante con i lavoratori per le problematiche inerenti la sicurezza;
- 3)** Collaborare con il medico competente e con l'azienda sulle problematiche generali inerenti la salute dei lavoratori.

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 9 di 50	

GABRIELE CUCCOLINI (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)

Provvede a:

- 1)** individuare i fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- 2)** elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- 3)** elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- 4)** proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- 5)** partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- 6)** fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

DOTT. ROBERTO VIVOLI (Medico Competente)

Provvede a:

- 1)** Valutare i rischi delle lavorazioni e coordina il relativo servizio di protezione, prevenzione e formazione.

Tranquillo Francesco (Preposto / Capo Cantiere)

Provvede a:

- 1)** Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- 2)** Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- 3)** Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- 4)** Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- 5)** Astenere, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- 6)** Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 10 di 50	

Tranquillo Francesco – (Addetti al pronto soccorso)
Provvede a:
1) Controlla l'esistenza nel cantiere dei prodotti per primo soccorso e la relativa efficienza; 2) Coordina le squadre al pronto soccorso durante l'emergenza.

Tranquillo Francesco – (Addetto al servizio antincendio)
Provvede a:
1) Controllare l'esistenza nel cantiere delle attrezzature antincendio e la relativa efficienza; 2) Coordinare le squadre antincendio durante l'emergenza.

Tranquillo Francesco – (Addetto alla gestione delle emergenze)
Provvede a:
1) Coordinare le varie squadre disponibili, 2) Detenere l'elenco delle persone addette all'emergenza ed i relativi numeri telefonici, 3) Curare il buon funzionamento delle attrezzature necessarie all'emergenza; 4) Detenere i numeri telefonici dei mezzi pubblici di soccorso.

ELENCO E MANSIONI DEI LAVORATORI

LAVORATORI SALI-VER S.r.l. (che potranno essere presenti in cantiere):				
Nr	Mansioni	Cognome	Nome	Note
1)	Datore di Lavoro / Legale Rappresentante	Masoni	Dario	
2)	Preposto, addetto antincendio, Addetto primo soccorso addetto alla gestione delle emergenze	Tranquillo	Francesco	Opere Edili
3)	Preposto, addetto antincendio, Addetto primo soccorso addetto alla gestione delle emergenze (in caso di assenza di Tranquillo Francesco)	Hammouda	Jalel	

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 11 di 50	

4)	Operaio	Aiello	Giuseppe	
5)	Operaio	Trivieri	Vincenzo	
6)	Operaio	Hammami	Lassaad	
7)	Operaio	Paolucci	Francesco	
8)	Operaio	Tranquillo	Gaetano	
9)	Operaio	Hassaini	Anis	
10)	Operaio	Trabelsi	Aymen	
11)	Operaio	Maioli	Alberto	
12)	Operaio	Yadoughi	Firas	
13)	operaio	Nejeje	Mustapha	
14)	Operaio	Peluso	Pellegrino	
15)	Operaio	Nasri	Tamem	
16)	Operaio	Suoni	Akilin	
17)	Operaio	Battigaglia	Walter	
18)	Operaio	Hasaini	Slimane	
19)	Operaio	Guzhda	Rifat	

SPECIFICHE ATTIVITÀ E SINGOLE LAVORAZIONI SVOLTE IN CANTIERE

ELENCO ATTIVITA' / LAVORAZIONI IMPRESA ESECUTRICE	
1)	ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE
2)	SCAVI DI SBANCAMENTO E RIEMPIMENTI
5)	POSA CORDOLI
6)	POSA FOGNATURE E CAVIDOTTI
7)	RIEMPIMENTI
8)	PAVIMENTAZIONE E IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
9)	Esecuzione di segnaletica stradale orizzontale e verticale

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

TEMPISTICHE DEI LAVORI:
Le varie lavorazioni effettuate in cantiere si svolgeranno seguendo le tempistiche indicate nel CRONOPROGRAMMA –

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 12 di 50	

LOGISTICA E ACCANTIERAMENTO:

Vista la lunghezza del del cantiere e la particolare posizione dove è presente un forte passaggio di mezzi privati e pubblici Larea di cantiere sara protetta con reti zincate e new jersey in plastica al fine di impedire l'ingresso ai non addetti. Saranno predisposti all'interno dell'area di cantiere un WC chimico, una baracca da cantiere dove saranno predisposti anche tutti i dispositivi di protezione anti Covid. In traffico sa regolamentato quando necessario da semaforo di cantiere

Quando si dovra intervenire sulla viabilita i nuovi percorsi saranno segnalati con linee gialle e cartelli di preavviso qualora i lavori si protrarranno oltre gli 8 giorni, altrimenti raranno segnalati da segnaletica e protetti con new jersey in plastica

LAVORAZIONI PARTICOLARI:

Tutti i cambiamenti di viabilita, le interruzioni e le chiusure sarranno preceduti da ordinanze che ne indicheranno la modalit . La segnaletica di preavviso sar  sempre indicata dall'ufficio traffico del Comune di Reggio Emilia con il quale ci sannanno riunioni di coordinamento

TURNI DI LAVORO

I lavoratori dell'impresa saranno occupati in cantiere rispettando un turno giornaliero da lunedi a venerdi secondo i seguenti orari:

MATTINA:	dalle ore 8.00 alle ore 12.00
POMERIGGIO:	dalle ore 13.00 alle ore 17.00

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE, INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DELLE PROCEDURE IN RELAZIONE AI RISCHI

IL RISCHIO

Il **RISCHIO** viene definito come il risultato del prodotto della **PROBABILITA'** di un evento per il **DANNO** che potrebbe succedere in seguito al verificarsi dell'evento, e viene comunemente rappresentato dalla formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale, avente per ascisse la gravità del danno e per ordinata la probabilità del suo verificarsi.

PROBABILITA'	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		DANNO			

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Tale rappresentazione costituisce la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi.

Interventi Migliorativi **LUNGO TERMINE**

(per valori compresi tra $1 \leq R \leq 3$)

Interventi Migliorativi **BREVE TERMINE**

(per valori compresi tra $4 \leq R \leq 8$)

Interventi Migliorativi **IMMEDIATI**

(per valori compresi tra $R > 8$)

SCALA DELLE PROBABILITÀ

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza di rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della USSL, dell'ISPESL etc....) - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE

Opere relative all'organizzazione dell'impianto di cantiere con rete metallica, predisposizione segnaletica di cantiere e stradale. Realizzazione della recinzione del cantiere, per area deposito per i materiali, di altezza pari a 2,00 mt realizzata con rete metallica adeguatamente sostenute da blocchetti.

• **Macchine/Attrezzature**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- Attrezzi manuali di uso comune: martello, pinze, tenaglie ecc...
- Autocarro (per trasporto elementi della recinzione)
- Reti Zincate con piedi amovibili per recintare cantiere

• **Valutazione e Classificazione dei Rischi**

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
Investimento di materiali scaricati	Poco Probabile (2)	Medio (2)	4
Movimentazione manuale dei carichi	Poco Probabile (2)	Medio (2)	4
Investimento da mezzi	Poco Probabile (2)	Medio (2)	4
Cadute a livello, scivolamenti, inciampi	Poco Probabile (2)	Medio (2)	4
Inalazione di polveri	Poco Probabile (2)	Lieve (1)	2
Ferite, tagli ed abrasioni	Probabile (3)	Lieve (1)	3

• **Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi**

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati
- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Prima di iniziare i lavori, effettuare un sopralluogo accurato per rilevare la presenza nell'area interessata di elementi pericolosi intrinseci al cantiere (quali la presenza di condutture del gas ed acqua, di linee elettriche interrato, telefono, ecc.) interferenti con le operazioni da eseguire
- Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori
- Per le recinzioni collocate ai margini della carreggiata stradale si deve prestare attenzione agli autoveicoli in transito
- Posizionare un'adeguata segnaletica come previsto dal Codice della Strada
- L'ingombro deve essere segnalato mediante illuminazione per le ore notturne
- Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Evitare il sollevamento di materiali di peso superiore a quello stabilito dalle norme vigenti da parte di un singolo lavoratore. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 16 di 50	

va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

- Adottare sistemi di ausilio (piattaforme di sollevamento e discesa a servizio dei mezzi di trasporto, trans-pallet a conduzione manuale, ecc.) per ridurre i carichi trasportati. (Art. 168 – Allegato XXXIII come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

• DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Lesioni per contatto con materiali movimentati	 Casco Protettivo	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 397(2001) <i>Elmetti di protezione</i>
Investimento	 Indumenti alta visibilità	Fluorescente con bande rifrangenti, composto da pantalone e giacca ad alta visibilità	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punti 3, 4 n.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 340-471 (2004) <i>Indumenti di protezione - Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.</i>
Lesioni per caduta di materiali movimentati	 Scarpe antinfortunistiche	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN ISO 20344 (2008) <i>Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature</i>
Lesioni per contatto con organi mobili durante le lavorazioni	 Guanti in crosta	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione/taglio/perforazione delle mani	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 388 (2004) <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>

SCAVO SBANCAMENTO E RIEMPIMENTI

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 17 di 50	

Per scavi di sbancamento o sterri s'intendono quelli occorrenti per lo spianamento o sistemazione del terreno su cui dovranno sorgere le costruzioni, per tagli di terrapieni, per la formazione di cortili, giardini, scantinati, piani di appoggio per platee di fondazione, vespai, rampe incassate o trincee stradali, ecc. ed in genere tutti quelli eseguiti a sezione aperta su vasta superficie ove sia possibile l'allontanamento delle materie di scavo evitandone il sollevamento. Saranno pertanto considerati scavi di sbancamento anche quelli che si trovino al di sotto del piano di campagna, o del piano stradale di progetto quando gli scavi rivestano i caratteri sopra accennati.

PRESCRIZIONI OPERATIVE

Qualunque lavoro di scavo deve essere preceduto da un'analisi geotecnica del terreno che in relazione alle caratteristiche del lavoro dovrà determinare i fattori di stabilità. Di tale perizia si deve fare riferimento nel piano di sicurezza, producendone la relazione in allegato.

Tutte le attività di scavo comportano la verifica preventiva da parte di un responsabile di area direttiva e la sorveglianza dei lavori da parte di responsabili di area gestionale.

Di seguito sono riportate alcune prescrizioni operative:

- nel caso di scavi eseguiti con mezzi meccanici, le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione dell'escavatore, né alla base o sul ciglio del fronte di attacco;
- le persone non devono accedere al ciglio superiore del fronte di scavo: la zona pericolosa sarà delimitata con barriere mobili o segnalata con opportuni cartelli;
- il ciglio superiore degli scavi deve essere pulito e spianato;
- le pareti dello scavo devono essere controllate per eliminare le irregolarità ed evitare eventuali distacchi di blocchi o di sassi (disgaggio);
- prima di accedere alla base della parete di scavo accertarsi del completamento dei lavori, armature comprese, quando previste;
- i mezzi meccanici non dovranno mai avvicinarsi al ciglio dello scavo;
- non devono essere effettuati depositi, anche se momentanei, in prossimità del ciglio dello scavo;
- è buona norma arretrare convenientemente i parapetti al fine di evitare sia i depositi sia il transito dei mezzi meccanici in prossimità del ciglio superiore.

• Macchine/Attrezzature

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti

Attrezzature/Macchine:

- Autocarro
- Escavatore
- Martello demolitore
- Rullo compattatore

• Valutazione e Classificazione dei Rischi

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Improbabile (1)	Grave (3)	3
Investimento (si lavora sempre a cantiere chiuso)	Improbabile (1)	Grave (3)	3
Elettrocuzione (contatto con linee elettriche)	Improbabile (1)	Medio (2)	2
Vibrazioni per uso di mezzi meccanici	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
Inalazione di polveri	Poco probabile (2)	Medi	4
Rumore	Poco probabile (2)	Medio (2)	4

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 18 di 50	

Proiezione di pietre o di terra	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
Ribaltamento di mezzi meccanici (terreno piano)	Improbabile (1)	Grave (3)	3

• **Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi**

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Prima di iniziare i lavori di escavazione effettuare un sopralluogo accurato per rilevare la presenza nell'area interessata di elementi pericolosi intrinseci al cantiere (quali la presenza di condutture del gas ed acqua, di linee elettriche aeree o interrato, telefono, ecc.) interferenti con le operazioni da eseguire
- Predisporre vie obbligate di transito per i mezzi di scavo e di trasporto
- Delimitare l'area interessata dallo scavo e dai mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (almeno 1,5 m) dal ciglio dello scavo, o collocare un solido parapetto regolamentare
- Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo
- Predisporre rampe solide, ben segnalate, la loro larghezza deve essere tale da consentire uno spazio di almeno 70 cm oltre la sagoma d'ingombro dei mezzi che possono transitare
- Qualora il franco fosse limitato ad un solo lato, devono essere realizzate, lungo l'altro lato, piazzole di rifugio ogni 20 mt
- Collocare appositi cartelli per avvertire dei rischi presenti e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori
- La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi
- Durante gli scavi ed i movimenti terra di regola non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona di intervento dei mezzi d'opera e di trasporto
- Durante lo scavo la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi all'interno dello scavo deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. In tutti i casi deve essere vietato l'intervento concomitante di attività con mezzi meccanici e attività manuali
- Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici
- La definizione delle pendenze dei piani di lavoro deve essere effettuata anche in funzione delle caratteristiche delle macchine operatrici e delle capacità di carico degli autocarri
- Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti
- Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità
- La velocità dei mezzi all'interno del cantiere deve essere adeguata alle caratteristiche delle percorsi e comunque contenuta entro i 30 km/h
- Se la natura del terreno lo richiede o a causa di pioggia, infiltrazioni, gelo o disgelo armare le pareti dello scavo o conferire alle pareti un'inclinazione pari all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno. L'eventuale armatura deve sporgere almeno 30 cm oltre il bordo dello scavo
- In caso di formazione eccessiva di polvere irrorare il terreno con acqua. Indossare casco, scarpe di sicurezza, guanti e facciali filtranti

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 19 di 50	

- Non effettuare lavorazioni in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti riportati nella Tabella I dell'Allegato IX del D.lgs. n.81/08 (Art. 83 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- L'escavatore deve essere in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza (in conformità alle norme specifiche di appartenenza)
- E' fatto divieto di usare l'escavatore o la pala per scopi differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme
- Vietare la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore o della pala e sul ciglio superiore del fronte di attacco
- Durante le manovre in retromarcia o con scarsa visibilità, assistere l'operatore dell'autocarro da personale a terra
- Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori
- Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia
- I percorsi devono avere pendenza trasversale adeguata
- Predisporre vie obbligate di transito per i mezzi di scavo e di trasporto
- Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori
- Vietare la presenza di persone nelle vicinanze delle macchine
- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul ciglio degli scavi e sul bordo delle rampe
- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo (Art.120 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza
- I mezzi meccanici non devono superare le zone delimitate avvicinandosi ai cigli degli scavi
- Per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare le scale o i camminamenti predisposti
- Nel caso di franamenti delle pareti è necessario attuare le procedure di emergenza che comprendono: l'evacuazione dei lavoratori dallo scavo, la definizione della zona di influenza della frana, l'intervento eventuale delle squadre di soccorso interne e/o esterne, la programmazione degli interventi tecnici necessari per rimettere in sicurezza lo scavo
- In caso di allagamento dello scavo dovuto a circostanze naturali o allo straripamento di corsi d'acqua limitrofi o da infiltrazioni di condutture in pressione è necessario attuare le procedure di emergenza che comprendono l'evacuazione dei lavoratori dallo scavo, la delimitazione dell'area "a rischio" anche di smottamenti conseguenti, l'intervento eventuale delle squadre di soccorso esterne e/o interne, l'eventuale attivazione di idonei sistemi di deflusso delle acque. La ripresa dei lavori dovrà essere condizionata da una valutazione delle superfici di scavo e dalla messa in atto di procedure o sistemi protettivi per garantirne la stabilità
- Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso
- Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva
- Durante il funzionamento le cabine ed i carter degli escavatori devono essere mantenuti chiusi
- Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare i dispositivi di protezione individuali conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e se del caso essere sottoposti a sorveglianza sanitaria
- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 20 di 50	

- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con relative informazioni all'uso (Art.77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

• DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Caduta di materiale/attrezzi dall'alto	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 397(2001) <i>Elmetti di protezione</i>
Investimento	Indumenti alta visibilità 	Fluorescente con bande rifrangenti, composto da pantalone e giacca ad alta visibilità	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punti 3, 4 n.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 340-471 (2004) <i>Indumenti di protezione - Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.</i>
Scivolamenti e cadute a livello	Stivali antinfortunistici 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN ISO 20344 (2008) <i>Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature</i>
Punture, tagli e abrasioni	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione/taglio/perforazione delle mani	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 388 (2004) <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Inalazione di polveri e fibre	Mascherina antipolvere FFP2	Mascherina per la protezione di polveri a media tossicità, fibre e aerosol a base acquosa di materiale particellare $\geq 0,02$ micron. <i>Apparecchi di protezione</i>	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII-punto 3, 4 n.4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 21 di 50	

		delle vie respiratorie - Semimaschera filtrante contro particelle - Requisiti, prove, marcatura.	UNI EN 149 (2003)
Rumore che supera i livelli consentiti		In spugna di PVC, inseriti nel condotto auricolare assumono la forma dello stesso	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 352-2 (2004) Protettori dell'udito. Requisiti generali. Parte 2: Inserti

SEGNALETICA DI SICUREZZA

ELENCO CARTELLI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA:		
In cantiere dovrà essere posizionata la segnaletica di sicurezza di seguito riportata, conforme al D.Lgs. 81/08. Si ricorda che la segnaletica di sicurezza deve essere posizionata in prossimità del pericolo ed in luogo ben visibile. Il segnale di sicurezza deve essere rimosso non appena sia terminato il rischio a cui lo stesso di riferisce.		
Cartello	Informazione cartello	Collocazione cartello
	Lavori in corso	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Passaggio a destra dell'ostacolo	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Inizio cantiere	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
 	Dare la precedenza e diritto di precedenza nei sensi unici alternati	In prossimità dell'area di cantiere quando vi sia una strettoia che limita la viabilità nei 2 sensi di marcia
	Limite velocità 30 km/h	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere .

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 22 di 50	

	Materiale instabile sulla carreggiata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Mezzi d'opera in azione	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Segnaletica in rifacimento	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Strada disestata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Cono in gomma	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Lampada crepuscolare a batteria	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere

SEGNALI PROVVISORI PER REGOLAMENTAZIONE TRAVVICO

POSA TUBAZIONI, OPERE PREFABBRICATE PER SOTTOSERVIZI GETTI IN CLS E CORDOLATURE E RIEMPIMENTI

Trattasi piccoli scavi di sbancamento e riempimenti con materiali inerti, demolizioni delle pavimentazioni esistenti. della movimentazione e posa in opera di tubazioni (PE, PVC ed analoghi) e relative opere prefabbricate (, pozzetti chiusini e caditoie), movimentazione e posa in opera di cordoli e pietre, getti in opera di calcestruzzo. In particolare si prevede:

- Approvvigionamento, stoccaggio e movimentazione dei materiali
- Posa condotte sul fondo dello scavo già predisposto, sia con mezzi meccanici che a mano
- Posizionamento dei pozzetti/
- Collegamento tubazioni
- Sigillatura dei giunti di entrata e di uscita della tubazione per garantire la tenuta idraulica;
- Rinterro e rinfiacco dei pozzetti, con il materiale di scavo, se idoneo, oppure con

- calcestruzzo;
- Copertura tubazioni con materiale di risulta degli scavi o con altro materiale idoneo
- Copertura dei pozzetti con soletta, o chiusino o forata, in funzione della destinazione d'uso e dei carichi di esercizio.
- Posa cordoni con pinze su letto in cls
- Posa pietre

• **Macchine/Attrezzature**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- Attrezzi manuali di uso comune
- Escavatore
- Pala meccanica
- Pinza meccanica posa pozzetti e cordoli
- Benna miscelatrice

• **Sostanze Pericolose**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Sostanze Pericolose:

- Malte e cemento
- Polvere
- Gas di scarico provenienti dalle macchine operatrici

• **Opere Provvisorie**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione possono essere utilizzate in caso di scavi oltre il metro di profondità utilizzate le seguenti Opere Provvisorie:

- Andate e passerelle
- Scale

• **Valutazione e Classificazione dei Rischi**

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
○ Investimento si lavora sempre a cantiere chiuso	Improbabile (1)	Grave (3)	3
○ Inalazione di polveri e fibre	Possibile (3)	Lieve (1)	3
○ Movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Caduta degli addetti nello scavo (profondità scavi ridotta)	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Frantumazione delle pareti di scavo scavo (profondità scavi ridotta)	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Seppellimento (profondità scavi ridotta)	Improbabile (1)	Medio (2)	2
○ Ribaltamento di automezzi (terreno piano)	Improbabile (1)	Grave (3)	3
○ Rumore	Possibile (2)	Medio (2)	4
○ Punture, tagli e abrasioni	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Urti, colpi, impatti e compressioni	Poco probabile (2)	Medio (2)	4

• **Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi**

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 24 di 50	

- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature
- Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi di lavoro al fine di individuare sul terreno tutti i servizi che possono essere interessati dallo scavo ed eseguire il tracciato dello stesso, in modo che i servizi individuati risultino il meno possibile interessati allo scavo
- Non si deve in alcun caso manomettere, spostare o tagliare cavi o tubazioni interrate o quant'altro interferente con lo scavo
- Vietare il trasporto di terze persone sulle macchine operatrici
- Allontanare uomini e mezzi dal raggio di azione delle macchine operatrici
- Sensibilizzare periodicamente il personale relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire
- La viabilità deve essere studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi
- Predisporre andatoie di attraversamento di larghezza cm.60 per le persone, di cm.120 per il trasporto del materiale (Art. 130 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Per evitare franamenti delle pareti dello scavo per tutto il tempo durante il quale gli scavi rimarranno aperti, si deve provvedere ad effettuare idonee opere provvisorie a sostegno delle pareti di scavo
- Evitare di depositare materiale sul ciglio dello scavo se questo non è adeguatamente armato (Art. 120 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Tenere sotto controllo continuamente le condizioni del terreno in relazione a possibili cedimenti dello stesso
- Il deposito dei tubi, se non sono forniti in pallets o impaccati, deve essere effettuato per pile entro staffe di contenimento.
- Consentire la manipolazione dei tubi di peso:
 - non superiore a 13,2 kg (valore determinato applicando la seguente formula $p=0,85 \times 0,87 \times 0,83 \times 0,71 \times 1,00 \times 1,00 \times 30 \text{ kg}$), fuori trincea;
 - non superiore a 6,3 kg (valore determinato applicando la seguente formula $p=0,78 \times 0,85 \times 0,50 \times 0,71 \times 0,90 \times 1,00 \times 30 \text{ kg}$), da ciglio entro trincea.
- Se il tubo da calare in trincea non rientra nei limiti di peso riportato, la movimentazione dei tubi deve essere effettuata esclusivamente con mezzi meccanici.
- Verificare che il personale, durante le operazioni, non sosti sotto carichi sospesi, nello scavo, e comunque in posizione di possibile pericolo causato dai mezzi in movimento
- Fare attenzione a non interpersi fra i trattori posatubi durante il loro spostamento
- Verificare che l'imbracatura del carico sia effettuata a regola d'arte e che le fasce siano in perfetto stato di conservazione
- A posa ultimata, per sganciare le fasce alzatubo, accedere al fondo scavo verificando prima la condizione delle pareti e facendo esclusivamente uso di scale
- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore (Art 192 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 25 di 50	

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art.75-78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art.77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

• DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Urti, colpi, impatti e compressioni	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 397(2001) <i>Elmetti di protezione</i>
Investimento	Indumenti alta visibilità 	Fluorescente con bande rifrangenti, composto da pantalone e giacca ad alta visibilità	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punti 3, 4 n.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 340-471 (2004) <i>Indumenti di protezione - Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.</i>
Scivolamenti e cadute a livello	Scarpe antinfortunistich e 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN ISO 20344 (2008) <i>Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature</i>
Punture, tagli e abrasioni	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione/taglio/perforazione delle mani	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 388 (2004) <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Rumore che supera i livelli consentiti	Tappi preformati 	In spugna di PVC, inseriti nel condotto auricolare assumono la forma dello stesso	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 352-2 (2004)

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
			<i>Protettori dell'udito. Requisiti generali. Parte 2: Inserti</i>
Inalazione di polveri e fibre	Mascherina 	Mascherina per la protezione di polveri a media tossicità, fibre e aerosol a base acquosa di materiale particellare $\geq 0,02$ micron.	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII-punto 3, 4 n.4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 149 (2003) <i>Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschera filtrante contro particelle - Requisiti, prove, marcatura.</i>

ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Materiali e sostanze chimiche utilizzate		
Materiale/sostanza	MALTE E CEMENTI	☒ Prevista da progetto ☐ Introdotta dall'impresa
Lavorazioni e fasi di lavoro	GETTI CLS	
Caratteristiche	IRRITANTE PER GLI OCCHI, PER LA PELLE E PER LE VIE RESPIRATORIE IN SOGGETTI SENSIBILI. PUO' DAR LUOGO, IN TALI SOGGETTI, A FORME DI DERMATITI ALLERGICHE PER RIPETUTI CONTATTI CON UMIDITA'.	
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☒ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano	
DPI per la preparazione e l'uso	PROTEZIONE RESPIRATORIA: MASCHERA ANTIPOLVERE PROTEZIONE DELLE MANI: GUANTI PROTEZIONE DEGLI OCCHI: OCCHIALI PROTEZIONE DELLA PELLE: ABITI PROTETTIVI	
Materiale/sostanza		☐ Prevista da progetto ☐ Introdotta dall'impresa
Lavorazioni e fasi di lavoro		
Caratteristiche		
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☐ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano	
DPI per la preparazione e l'uso		
Materiale/sostanza		☐ Prevista da progetto ☐ Introdotta dall'impresa
Lavorazioni e fasi di lavoro	..	
Caratteristiche		
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☐ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano	
DPI per la preparazione e l'uso		

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 27 di 50	

Materiale/sostanza	☐ Prevista da progetto
Lavorazioni e fasi di lavoro	☐ Introdotta dall'impresa
Caratteristiche	
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☐ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano
DPI per la preparazione e l'uso	

Nel caso in cui si rendesse necessario l'impiego di sostanze o prodotti pericolosi non preventivamente individuabili, prima del loro utilizzo la scrivente impresa si impegna a prendere visione delle schede di sicurezza e delle schede tossicologiche di tali sostanze ed attivare le misure di prevenzione.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

ELENCO CARTELLI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA:		
In cantiere dovrà essere posizionata la segnaletica di sicurezza di seguito riportata, conforme al D.Lgs. 81/08. Si ricorda che la segnaletica di sicurezza deve essere posizionata in prossimità del pericolo ed in luogo ben visibile. Il segnale di sicurezza deve essere rimosso non appena sia terminato il rischio a cui lo stesso di riferisce.		
Cartello	Informazione cartello	Collocazione cartello
	Lavori in corso	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Passaggio a destra dell'ostacolo	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Inizio cantiere	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Dare la precedenza e diritto di precedenza nei sensi unici alternati	In prossimità dell'area di cantiere quando vi sia una strettoia che limita la viabilità nei 2 sensi di marcia
	Limite velocità 30 km/h	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 28 di 50	

	Materiale instabile sulla carreggiata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Mezzi d'opera in azione	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Segnaletica in rifacimento	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Strada dissestata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Cono in gomma	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Lampada crepuscolare a batteria	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere

STESA DI CONGLOMERATO BITUMINOSO E PAVIMENTAZIONI DRENANTI

Trattasi della realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso

- Segnalazione, delimitazione, pulizia area e tracciamenti
- Carico e scarico di attrezzature, macchine e materiali
- Stesa di conglomerato bituminoso
- Pulizia e manutenzione delle attrezzature
- Apertura al traffico

• Macchine/Attrezzature

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- Vibrofinitrice
- Compressore vibrante
- Autocarro

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 29 di 50	

- **Sostanze pericolose**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Sostanze Pericolose :

- Catrame
-

- **Valutazione e Classificazione dei Rischi**

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
○ Investimento	Possibile (3)	Medio (2)	6
○ Urti, colpi, impatti, compressioni	Possibile (3)	Medio (2)	6
○ Inalazioni di polveri e fibre	Possibile (3)	Lieve (1)	3
○ Gas e vapori	Poco probabile (2)	Lieve (1)	2
○ Movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Rumore	Poco probabile (2)	Medio (2)	2
○ Microclima	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Allergeni	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile (2)	Medio (2)	4

- **Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi**

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati
- Valutare i rischi per la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di agenti chimici ed attua le misure necessarie per eliminare o ridurre tali rischi (Art 223, 224, 225 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Sensibilizzare periodicamente il personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire
- Effettuare la sorveglianza sanitaria preventiva dei lavoratori con periodicità annuale oppure con periodicità stabilita di volta in volta dal medico, mirata al rischio specifico (Art. 41 del D.Lgs n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze (Art. 163 del D.Lgs n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento (Allegato VI Punto 2.3 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- La circolazione degli automezzi all'interno del cantiere deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti, separati dalle aree di lavoro, e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. In tutti i casi deve essere vietato l'intervento concomitante nella stessa zona di attività con mezzi meccanici e attività manuali.
- Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità.
- Durante l'uso di macchine deve essere impiegato un lavoratore a terra per operazioni di retromarcia o comunque difficili (Allegato VI Punto 2.10 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 30 di 50	

- La superficie da verniciare deve essere preventivamente pulita da polvere ed altre impurità; gli addetti a tali operazioni, meccanizzate (motoscopa) o manuali devono essere dotati di idonei indumenti di lavoro e DPI ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria
- Durante le operazioni di verniciatura a spruzzo i lavoratori addetti devono indossare idonei gambali, indumenti protettivi impermeabili e DPI adeguati all'agente, quali schermi facciali, maschere, occhiali. La pressione della pistola e la distanza dalla superficie da trattare devono essere proporzionate alle caratteristiche del materiale. Il personale non strettamente necessario deve essere allontanato. La zona di lavoro deve essere opportunamente segnalata e delimitata con barriere
- Nei lavori di verniciatura, che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento. Gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro e utilizzare i DPI necessari
- Le operazioni di preparazione e di miscela delle vernici con solventi o altre sostanze nocive devono avvenire in ambiente ventilato. I contenitori, che devono sempre riportare l'etichettatura regolamentare, devono essere stoccati e trasportati in conformità alle norme sui materiali pericolosi. Durante la verniciatura i contenitori delle vernici della macchina traccialinee e delle pistole a mano devono essere mantenuti ben chiusi. Gli addetti dovranno fare uso degli appositi DPI durante tutte le fasi in cui è previsto l'impiego di vernici e/ solventi e, altresì, durante le operazioni di manutenzione e pulizia degli apparecchi a spruzzo; ove del caso devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria
- Durante le attività (ad esempio nelle operazioni di pulizia e manutenzione delle macchine e degli impianti) i lavoratori possono essere esposti ad agenti chimici pericolosi (ad esempio oli minerali e derivati); in tal caso devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Gli addetti devono altresì indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI e, ove del caso, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria
- La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto
- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostali senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Il carico e lo scarico della macchina tracciatrice deve essere effettuato, previa corretta imbracatura, preferibilmente con l'impiego di attrezzature idonee quali gruette, carrelli, transpallet, ecc. Dovendo operare senza l'ausilio di mezzi di sollevamento, gli addetti devono essere in numero sufficiente in funzione del tipo di movimentazione prescelta (impiego degli appositi binari in metallo o legno dotati eventualmente di argano)
- I percorsi pedonali interni alle zone di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee. Gli eventuali ostacoli fissi (pozzetti, vani aperti) devono essere convenientemente segnalati e/o protetti
- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore (Art. 192 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 31 di 50	

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

• DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Esposizione ad aerosol di fumi e vapori	Maschera con filtri per vapori organici 	Semimascherina FFABE1P3 in gomma ipoallergenica completa di due filtri intercambiabili per vapori organici, gas vapori inorganici, gas acidi e polveri, con valvola di espirazione.	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII-punto 3, 4 n.4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 149 (2003) <i>Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschera filtrante contro particelle - Requisiti, prove, marcatura</i>
Schizzi di vernice	Occhiali di protezione 	Con lente unica panoramica in policarbonato trattati anti-graffio, con protezione laterale	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punto 3, 4 n.2 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 166 (2004) <i>Protezione personale degli occhi - Specifiche.</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 1114(2004) <i>Dispositivi di protezione individuale. Elmetti di protezione. Guida per la selezione</i>
Investimento	Indumenti alta visibilità 	Fluorescente con bande rifrangenti, composto da pantalone e giacca ad alta visibilità	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punti 3, 4 n.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
			UNI EN 340-471 (2004) <i>Indumenti di protezione Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Scarpe antinfortunistich 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN ISO 20344 (2008) <i>Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 388 (2004) <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>
Rumore che supera i limiti consentiti	Cuffia antirumore 	I modelli attualmente in commercio consentono di regolare la pressione delle coppe auricolari, mentre i cuscinetti sporchi ed usurati si possono facilmente sostituire	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 352-1 (2004) <i>Protettori auricolari. Requisiti generali. Parte 1: cuffie</i>

ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Materiali e sostanze chimiche utilizzate		
Materiale/sostanza	Conglomerati bituminosi	☒ Prevista da progetto
Lavorazioni e fasi di lavoro	Stesa	☐ Introdotta dall'impresa

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 33 di 50	

Caratteristiche	<i>IRRITANTE PER GLI OCCHI, PER LA PELLE E PER LE VIE RESPIRATORIE IN SOGGETTI SENSIBILI. PUO' DAR LUOGO, IN TALI SOGGETTI, A FORME DI DERMATITI ALLERGICHE PER RIPETUTI CONTATTI CON UMIDITA'.</i>		
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☒ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano		
DPI per la preparazione e l'uso	<i>PROTEZIONE RESPIRATORIA: MASCHERA ANTIPOLVERE</i> <i>PROTEZIONE DELLE MANI: GUANTI</i>		
Materiale/sostanza	☐ Prevista da progetto ☐ Introdotta dall'impresa		
Lavorazioni e fasi di lavoro			
Caratteristiche			
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☐ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano		
DPI per la preparazione e l'uso			
Materiale/sostanza	☐ Prevista da progetto ☐ Introdotta dall'impresa		
Lavorazioni e fasi di lavoro	..		
Caratteristiche			
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☐ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano		
DPI per la preparazione e l'uso			
Materiale/sostanza	☐ Prevista da progetto ☐ Introdotta dall'impresa		
Lavorazioni e fasi di lavoro			
Caratteristiche			
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	☐ si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano		
DPI per la preparazione e l'uso			

Nel caso in cui si rendesse necessario l'impiego di sostanze o prodotti pericolosi non preventivamente individuabili, prima del loro utilizzo la scrivente impresa si impegna a prendere visione delle schede di sicurezza e delle schede tossicologiche di tali sostanze ed attivare le misure di prevenzione.

ELENCO CARTELLI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA:

In cantiere dovrà essere posizionata la segnaletica di sicurezza di seguito riportata, conforme al D.Lgs. 81/08.
Si ricorda che la segnaletica di sicurezza deve essere posizionata in prossimità del pericolo ed in luogo ben visibile.
Il segnale di sicurezza deve essere rimosso non appena sia terminato il rischio a cui lo stesso di riferisce.

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 34 di 50	

Cartello	Informazione cartello	Collocazione cartello
	Lavori in corso	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Passaggio a destra dell'ostacolo	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Inizio cantiere	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Dare la precedenza e diritto di precedenza nei sensi unici alternati	In prossimità dell'area di cantiere quando vi sia una strettoia che limita la viabilità nei 2 sensi di marcia
	Limite velocità 30 km/h	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Materiale instabile sulla carreggiata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Mezzi d'opera in azione	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Segnaletica in rifacimento	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Strada dissestata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere

	Cono in gomma	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
---	---------------	--

SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE

Trattasi della realizzazione della segnaletica stradale orizzontale che prevede le seguenti modalità operative:

- Segnalazione, delimitazione, pulizia area e tracciamenti
- Carico e scarico di attrezzature, macchine e materiali
- Preparazione delle vernici necessarie
- Esecuzione delle verniciature orizzontali con macchina traccialinee
- Verniciature a spruzzo con mascherine
- Pulizia e manutenzione delle attrezzature
- Apertura al traffico

• Macchine/Attrezzature

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- Pistola pneumatica per vernici
- Macchina traccialinee
- Compressore
- Dime per segnaletica orizzontale

• Sostanze pericolose

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Sostanze Pericolose :

- Vernici
- Solventi

• Valutazione e Classificazione dei Rischi

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
○ Investimento	Poco probabile (2)	Grave (3)	6
○ Urti, colpi, impatti, compressioni	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Inalazioni di polveri e fibre	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Gas e vapori	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Schizzi di vernice	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Rumore	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Microclima	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Allergeni	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Scivolamenti, cadute a livello	Poco probabile (2)	Medio (2)	4

• Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 36 di 50	

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati
- Valutare i rischi per la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di agenti chimici ed attua le misure necessarie per eliminare o ridurre tali rischi (Art 223, 224, 225 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Sensibilizzare periodicamente il personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire
- Effettuare la sorveglianza sanitaria preventiva dei lavoratori con periodicità annuale oppure con periodicità stabilita di volta in volta dal medico, mirata al rischio specifico (Art. 41 del D.Lgs n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze (Art. 163 del D.Lgs n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento (Allegato VI Punto 2.3 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- La circolazione degli automezzi all'interno del cantiere deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti, separati dalle aree di lavoro, e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo. In tutti i casi deve essere vietato l'intervento concomitante nella stessa zona di attività con mezzi meccanici e attività manuali.
- Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità.
- Durante l'uso di macchine deve essere impiegato un lavoratore a terra per operazioni di retromarcia o comunque difficili (Allegato VI Punto 2.10 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- La superficie da verniciare deve essere preventivamente pulita da polvere ed altre impurità; gli addetti a tali operazioni, meccanizzate (motoscopa) o manuali devono essere dotati di idonei indumenti di lavoro e DPI ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria
- Durante le operazioni di verniciatura a spruzzo i lavoratori addetti devono indossare idonei gambali, indumenti protettivi impermeabili e DPI adeguati all'agente, quali schermi facciali, maschere, occhiali. La pressione della pistola e la distanza dalla superficie da trattare devono essere proporzionate alle caratteristiche del materiale. Il personale non strettamente necessario deve essere allontanato. La zona di lavoro deve essere opportunamente segnalata e delimitata con barriere
- Nei lavori di verniciatura, che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento. Gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro e utilizzare i DPI necessari
- Le operazioni di preparazione e di miscela delle vernici con solventi o altre sostanze nocive devono avvenire in ambiente ventilato. I contenitori, che devono sempre riportare l'etichettatura regolamentare, devono essere stoccati e trasportati in conformità alle norme sui materiali pericolosi. Durante la verniciatura i contenitori delle vernici della macchina traccialinee e delle pistole a mano devono essere mantenuti ben chiusi. Gli addetti dovranno fare uso degli appositi DPI durante tutte le fasi in cui è previsto l'impiego di vernici e/ solventi e, altresì, durante le operazioni di manutenzione e pulizia degli apparecchi a spruzzo; ove del caso devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria
- Durante le attività (ad esempio nelle operazioni di pulizia e manutenzione delle macchine e degli impianti) i lavoratori possono essere esposti ad agenti chimici pericolosi (ad esempio oli minerali e derivati); in tal caso devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Gli addetti devono altresì indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI e, ove del caso, essere sottoposti a sorveglianza sanitaria

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 37 di 50	

- La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto
- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Il carico e lo scarico della macchina tracciatrice deve essere effettuato, previa corretta imbracatura, preferibilmente con l'impiego di attrezzature idonee quali gruette, carrelli, transpallet, ecc. Dovendo operare senza l'ausilio di mezzi di sollevamento, gli addetti devono essere in numero sufficiente in funzione del tipo di movimentazione prescelta (impiego degli appositi binari in metallo o legno dotati eventualmente di argano)
- I percorsi pedonali interni alle zone di lavoro devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee. Gli eventuali ostacoli fissi (pozzetti, vani aperti) devono essere convenientemente segnalati e/o protetti
- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore (Art. 192 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

• DPI

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Esposizione ad aerosol di fumi e vapori	Maschera con filtri per vapori organici 	Semimascherina FFABE1P3 in gomma ipoallergenica completa di due filtri intercambiabili per vapori organici, gas vapori inorganici, gas acidi e polveri, con valvola di espirazione.	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII-punto 3, 4 n.4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 149 (2003) <i>Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschera filtrante contro particelle - Requisiti, prove, marcatura</i>
Schizzi di vernice	Occhiali di protezione 	Con lente unica panoramica in policarbonato trattati anti-graffio, con protezione laterale	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punto 3, 4 n.2 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 38 di 50	

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
			n.106/09 UNI EN 166 (2004) <i>Protezione personale degli occhi - Specifiche.</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 11114(2004) <i>Dispositivi di protezione individuale. Elmetti di protezione. Guida per la selezione</i>
Investimento	Indumenti alta visibilità 	Fluorescente con bande rifrangenti, composto da pantalone e giacca ad alta visibilità	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punti 3, 4 n.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 340-471 (2004) <i>Indumenti di protezione Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Scarpe antinfortunistich e 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasio ni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN ISO 20344 (2008) <i>Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 388 (2004) <i>Guanti di protezione contro rischi meccanici</i>

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Rumore che supera i limiti consentiti	Cuffia antirumore 	I modelli attualmente in commercio consentono di regolare la pressione delle coppe auricolari, mentre i cuscinetti sporchi ed usurati si possono facilmente sostituire	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 352-1 (2004) <i>Protettori auricolari. Requisiti generali. Parte 1: cuffie</i>

ELENCO CARTELLI PER LA SEGNALETICA DI SICUREZZA:		
In cantiere dovrà essere posizionata la segnaletica di sicurezza di seguito riportata, conforme al D.Lgs. 81/08. Si ricorda che la segnaletica di sicurezza deve essere posizionata in prossimità del pericolo ed in luogo ben visibile. Il segnale di sicurezza deve essere rimosso non appena sia terminato il rischio a cui lo stesso di riferisce.		
Cartello	Informazione cartello	Collocazione cartello
	Lavori in corso	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Passaggio a destra dell'ostacolo	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Inizio cantiere	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
 	Dare la precedenza e diritto di precedenza nei sensi unici alternati	In prossimità dell'area di cantiere quando vi sia una strettoia che limita la viabilità nei 2 sensi di marcia
	Limite velocità 30 km/h	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 40 di 50	

	Materiale instabile sulla carreggiata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Mezzi d'opera in azione	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Segnaletica in rifacimento	Da posizionarsi all'inizio del cantiere in entrambe le direzioni
	Strada dissestata	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Cono in gomma	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere
	Lampada crepuscolare a batteria	Da posizionarsi lungo lo sviluppo del cantiere

ELENCO DELLE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI

Materiali e sostanze chimiche utilizzate		
Materiale/sostanza	VERNICI E SOLVENTI	☐ Prevista da progetto ☐ Introdotta dall'impresa
Lavorazioni e fasi di lavoro		
Caratteristiche		
Misure di sicurezza per la preparazione e l'uso	X si adotterà quanto previsto all'interno della scheda di sicurezza ☐ si adotterà quanto prescritto dalle istruzioni di sicurezza allegate al presente piano	

DPI per la
preparazione e l'uso

*PROTEZIONE RESPIRATORIA: MASCHERA ANTIPOLVERE
PROTEZIONE DELLE MANI: GUANTI
PROTEZIONE DEGLI OCCHI: OCCHIALI
PROTEZIONE DELLA PELLE: ABITI PROTETTIVI*

SEGNALETICA STRADALE VERTICALE

Trattasi della posa in opera della segnaletica stradale verticale che prevede le seguenti modalità operative:

- Individuazione della posizione della segnaletica verticale
- Carico, trasporto e scarico di attrezzature, macchine e materiali
- Realizzazione dei plinti di fondazione in funzione al tipo di cartello che deve supportare
- Posa in opera dei sostegni verticali e successivo posizionamento della cartellonistica
- Pulizia e manutenzione delle attrezzature
- Apertura al traffico

• Macchine/Attrezzature

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- Autocarro
- Piattaforma aerea con cestello
- Utensili manuali di uso comune

• Sostanze pericolose

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Sostanze Pericolose :

- Conglomerato cementizio

• Opere Provvisionali

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Opere Provvisionali:

- Scala portatile

• Valutazione e Classificazione dei Rischi

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
○ Investimento	Improbabile (1)	Medio (2)	2
○ Urti, colpi, impatti, compressioni	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Caduta dall'alto	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Caduta di materiale dall'alto	Improbabile (1)	Lieve (1)	1
○ Inalazione di polveri e fibre	Improbabile (1)	Medio (2)	2
○ Movimentazione manuale dei carichi	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Rumore	Poco probabile (2)	Medio (2)	4
○ Microclima	Improbabile (1)	Lieve (1)	1

• Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 42 di 50	

- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni (Art. 109 comma 1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze (Art. 163 del D.Lgs n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell'autocestello (Allegato V Parte II Punto 3.4.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Prima di utilizzare l'autocestello accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro. In caso di spostamenti su strada, informarsi preventivamente delle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc. (Allegato IV, Punto 1.8.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto (Art. 111 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo (Art. 75 – Art. 78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento (Allegato VI Punto 2.3 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità.
- Durante l'uso di macchine deve essere impiegato un lavoratore a terra per operazioni di retromarcia o comunque difficili (Allegato VI Punto 2.10 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.
- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore (Art. 192 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)
- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/09)

• **DPI**

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 43 di 50	

In funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIF.NORMATIVO
Inalazione di polveri e fibre	Mascherina 	L'azione protettiva è efficace solo se il DPI è indossato e allacciato correttamente. E' da considerare esaurito quando l'utilizzatore fatica a respirare	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII-punto 3, 4 n.4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 149 (2003) <i>Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschera filtrante contro particelle - Requisiti, prove, marcatura</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Casco Protettivo 	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Art 75 – 77 – 78 , Allegato VIII - punti 3, 4 n.1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 11114(2004) <i>Dispositivi di protezione individuale. Elmetti di protezione. Guida per la selezione</i>
Investimento	Indumenti alta visibilità 	Fluorescente con bande rifrangenti, composto da pantalone e giacca ad alta visibilità	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII-punti 3, 4 n.7 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 340-471 (2004) <i>Indumenti di protezione Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Scarpe antinfortunistich e 	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazione/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.6 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN ISO 20344 (2008) <i>Dispositivi di protezione individuale – Metodi di prova per calzature</i>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Guanti in crosta 	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.5 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 388 (2004)

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 44 di 50	

		/taglio/perforazione delle mani	Guanti di protezione contro rischi meccanici
Rumore che supera i limiti consentiti	Cuffia antirumore 	I modelli attualmente in commercio consentono di regolare la pressione delle coppe auricolari, mentre i cuscinetti sporchi ed usurati si possono facilmente sostituire	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII - punti 3, 4 n.3 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 352-1 (2004) Protettori auricolari. Requisiti generali. Parte 1: cuffie
Caduta dall'alto	Imbracatura e cintura di sicurezza 	Cintura di sicurezza utilizzata in edilizia per la prevenzione da caduta di persone che lavorano in altezza su scale o ponteggi. Da utilizzare con cordino di sostegno	Art 75 – 77 – 78, Allegato VIII punti 3, 4 n.9 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09 UNI EN 361/358 (2003) Specifiche per dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo

ELENCO DELLE OPERE PROVVISORIALI, MACCHINE E IMPIANTI UTILIZZATI IN CANTIERE

Opere provvisorie			
	ATTREZZATURA	MARCA	MODELLO
1)	Recinzione cantiere	PASINI	TITAN

Macchine			
	ATTREZZATURA	MARCA	MODELLO
1)	Autocarro 35 qł	Citroen	1848
2)	Autocarro 35 qł	Peugeot	
3)	ESCAVATORE CINGOLATO	CASE	70 qł

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 45 di 50	

			
4)	ESCAVATORE CINGOLATO	Terex	80 ql
			
5)	Pala Gommata JCB	JCB	35 ql
			
6)	AUTOCARRO	MAN	260 QL
			
7)	Rullo combattatore	BITELLI	Elfo

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 46 di 50	

			
8)	Rullo Compattatore	Bomag	
			
9)	VIBROFINITRICE	Bomag	
			
10)	MACCHINA TRACCIALINEE	VEZZANI	R 20
11)	MACCHINA TRACCIALINEE	VEZZANI	R 30

ELENCO DEI DPI FORNITI AI LAVORATORI

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 47 di 50	

ELENCO LAVORATORI:				
Nr.	Qualifica	Cognome	Nome	Elenco DPI
1)	Preposto, addetto pronto soccorso, addetto antincendio addetto alla gestione delle emergenze	Tranquillo	Francesco	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
2)	Operaio	Peluso	Pellegrino	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
3)	Operaio	Tranquillo	Gaetano	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
4)	Operaio	Hassaini	Anis	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
5)	Operaio	Paolucci	Francesco	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
6)	Operaio	Hammami	Lassaad	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
7)	Operaio	Nasri	Tamem	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
8)	Operaio	Battigaglia	Walter	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
9)	Operaio	Aiello	Giuseppe	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
10)	Operaio	Maioli	alberto	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
11)	Operaio	Suoni	Akilin	Scarpe antifortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 48 di 50	

12)	Operaio	Yadoughi	Firas	Scarpe antifuortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
13)	Operaio	Trivieri	Vincenzo	Scarpe antifuortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
14)	Operaio	Nejei	Musthafa	Scarpe antifuortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
15)	Operaio	Guzhda	Rifat	Scarpe antifuortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
16)	Operaio	Hammouda	Jalel	Scarpe antifuortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
17)	Operaio	Trabelsi	Aymen	Scarpe antifuortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza
18)	Operaio	Hsaini	Slimane	Scarpe antifuortunistiche; Casco protettivo; Guanti contro le aggressioni meccaniche; Apparecchi di protezione delle vie respiratorie; Otoprotettori; Abiti da lavoro; Imbracatura e cintura di sicurezza

ELENCO NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri pronto intervento	tel. 112
Polizia – Servizio pubblico di emergenza	tel. 113
Pronto soccorso	tel. 118
Comando Vvf chiamate per soccorso	tel. 115
Guardia di Finanza	tel. 117

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 49 di 50	

Corpo Forestale ed emergenza incendi	tel. 1515
Enel - segnalazione guasti	tel. 803.500
Assistenza scavi telecom	tel. 1331
Segnalazione guasti pronto intervento acqua e gas (Aimag)	Guasti acqua, fogna, illuminazione tel. 0535/28256 Guasti gas tel. 0535/28122

DOCUMENTI DA CUSTODIRE IN CANTIERE

ELENCO DOCUMENTAZIONE:	
<i>Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:</i>	
1)	Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice che deve affiggere;
2)	Piano di sicurezza e di Coordinamento;
3)	Fascicolo con le caratteristiche delle opere;
4)	Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
5)	Titolo abilitativi alla esecuzione dei lavori;
6)	Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
7)	Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
8)	Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
9)	Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
11)	Verbal di ispezione effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in maniera di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);
12)	Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;
<i>Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:</i>	
13)	Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
14)	Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
15)	Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
16)	Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;

ALLEGATI

Allegato. 1 – FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI:
Al fine della formazione ed informazione dei lavoratori si allegano al presente POS i relativi certificati attestante l'avvenuta formazione. (VEDI ATTESTATI CORSI)

SALI-VER srl	Piano Operativo di Sicurezza	Rev.	00
		Data	25/03/2026
		Pag. 50 di 50	



COFAR S.r.l.

Società a Responsabilità
Limitata con Socio Unico

Sede Legale e Amministrativa: Partita IVA e C. F.: 02040750354
Via Casa Perizzi 3/a fraz. Felina Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
42035 Castelnovo ne' Monti (RE) Reg. Imprese RE. N.02040750354
Tel. 0522-613330 - Fax. 0522-613311 REA n.246156 - Codice Attività 024000
E-mail: cofar.srl@cofar.it PEC: cofar@legalmail.it

Spett.le
**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI
E LE BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE**
Via Tambarù, 10
41027 Pievepelago (MO)

Oggetto: LAVORI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA TORRENTE RODANO ZSC-
IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO
EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE.
CUP: D88E23000200007 CIG: B8029AA5D2

Richiesta di subappalto

Il sottoscritto BERTANI ALESSANDRO

in qualità di: ☒ legale rappresentante ☐ titolare

della ditta **COFAR SRL**

con sede legale in CASTELNOVO NE' MONTI (Prov. RE) Via CASA PERIZZI n. 3/A

CF 02040750354 Partita IVA 02040750354

appaltatrice dei lavori in oggetto, premesso che, all'atto dell'offerta, ha indicato le opere che intende subappaltare

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 l'autorizzazione ad affidare in subappalto i lavori, indicati;

- **OPERE DI URBANIZZAZIONE MEDIANTE SCAVO, POSA CORDOLI, PAVIMENTAZIONE E DEMOLIZIONE.**

all'impresa:

SALI-VER SRL

con sede in Via Boetti, 12 – REGGIO EMILIA (RE)

CF e Partita IVA 02421950359

per l'importo di EURO 260.527,95 IVA esclusa di cui EURO 4.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

per i lavori appartenenti alla categoria prevalente OG3 oggetto di appalto (inferiore al 50%);



COFAR S.r.l.

Società a Responsabilità
Limitata con Socio Unico

Sede Legale e Amministrativa: Partita IVA e C. F.: 02040750354
Via Casa Perizzi 3/a fraz. Felina Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
42035 Castelnovo ne' Monti (RE) Reg. Imprese RE. N.02040750354
Tel. 0522-613330 - Fax. 0522-613311 REA n.246156 - Codice Attività 024000
E-mail: cofar.srl@cofar.it PEC: cofar@legalmail.it

~~per i servizi pari al _____ % delle prestazioni comprese nell'appalto (nei contratti ad alta intensità di manodopera la prevalente esecuzione delle prestazioni deve essere effettuata dall'appaltatore);~~

DICHIARA

1. di essere responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante;
2. di essere responsabile in solido con il subappaltatore:
 - in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
 - dell'osservanza integrale da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
 - degli adempimenti, da parte del subappaltatore, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
3. che provvederà a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui D.Lgs. 36/2023;
4. che provvederà a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani di sicurezza redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato da questa ditta;
5. che non sussistono forme di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice Civile con l'affidataria del subappalto;

(Art.2359: "Società controllate e società collegate. Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
 - 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
- Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.
Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.)

6. di aver verificato l'idoneità tecnica e professionale del subappaltatore ai sensi del D. lgs 81/2008, allegato XVII, comma 3;
7. di aver effettuato la denuncia di apertura del cantiere agli enti previdenziali;
8. che l'impresa affidataria del subappalto è una:

☒ [X] microimpresa

☐ [] piccola impresa

☐ [] media impresa

(microimprese, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella [Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003](#). In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)

9. che i prezzi praticati nei confronti dell'impresa subappaltatrice sono quelli previsti nel contratto di subappalto corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata



COFAR S.r.l.

Società a Responsabilità
Limitata con Socio Unico

Sede Legale e Amministrativa: Partita IVA e C. F.: 02040750354
Via Casa Perizzi 3/a fraz. Felina Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.
42035 Castelnovo ne' Monti (RE) Reg. Imprese RE. N.02040750354
Tel. 0522-613330 - Fax. 0522-613311 REA n.246156 - Codice Attività 024000
E-mail: cofar.srl@cofar.it PEC: cofar@legalmail.it

dagli atti del contratto affidato, e indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;

10. che i prezzi praticati nei confronti dell'impresa subappaltatrice sono quelli risultanti dall'aggiudicazione dell'appalto, con un ribasso non superiore al 20%, precisando che corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;

11. che provvederà ad acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti prescritti per l'esecuzione delle lavorazioni in subappalto

ALLEGA

La seguente documentazione:

1. Contratto di subappalto, in originale o copia conforme, condizionato (al rilascio della presente autorizzazione) con allegato elenco prezzi e contenente dati per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'impresa subappaltatrice in ordine al possesso dei requisiti generali e di qualificazione, nonché quelli previsti in materia di sicurezza.
3. Ai sensi del D.lgs. 81/2008 art. 97 comma 3 lettera b) e art. 101 comma 3-4-5 si allega:
 - piano operativo di sicurezza, POS, del subappaltatore relativo alle lavorazioni oggetto del subappalto, di cui all'art. 89, comma 1, lettera h) con i contenuti minimi previsti dall'allegato XV comma 3.2 del D.lgs. 81/08 compreso l'indicazione del rischio rumore, vibrazioni, nonché degli attestati di formazione dell'RLS, RSPP, Medico Competente, Addetti al Pronto soccorso, addetti all'antincendio;

SI IMPEGNA

A trasmettere, dopo l'avvenuta autorizzazione del subappalto e prima dell'inizio dell'attività del subappaltatore, la seguente documentazione:

- documentazione di denuncia inizio lavori agli Enti Previdenziali, assicurativi e antinfortunistici da parte del subappaltatore;
- tempestivamente, eventuali modifiche all'elenco del personale.

In fede

Castelnovo ne' Monti, lì 30/04/2026

(timbro e firma dell'Appaltatore)

COFAR s.r.l.
Via Casa Perizzi, 3/a - Loc. Felina
42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
C.F. e P.IVA 02040750354 - Tel. 0522-613330
mail: cofar.srl@cofar.it - PEC: cofar@legalmail.it

Codice identificativo :02599281207 (Autorizzazione n.69 del 17/04/2007)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI
N. 6140/69/07 del 20/06/2024

Rilasciato alla impresa: SALI-VER SRL
con sede in: REGGIO NELL'EMILIA cap: 42124 provincia REGGIO NELL'EMILIA
indirizzo: VIA C. BOETTI 12
Iscritto alla CCIAA di: REGGIO NELL'EMILIA al nr: 02421950359 CF: 02421950359 P.IVA: 02421950359

Rappresentanti legali:

Titolo nome e cognome Codice Fiscale
DARIO MASONI MSNDRA73M29H223T

Direttori tecnici:

Titolo nome e cognome Codice Fiscale
Ing. DARIO MASONI MSNDRA73M29H223T

Categorie e classifiche di qualificazione

Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 3	III	-	-	-	-	-	-	-

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 c. om 1, lettera mm) D.P.R. 207/2010) valida fino al 27/05/2027 rilasciata da UNITED REGISTRAR OF SYSTEMS LIMITED - U.R.S. Italia S.r.l. all'impresa SALI-VER SRL codice fiscale 02421950359

Attestazione n: 6140/69/07

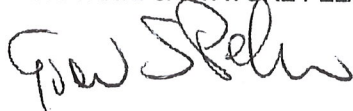
(N.ro progr./Codice SOA)

sostituisce la 5598/69/07

Date	rilascio attestazione originaria	05/12/2023	scadenza validità triennale	04/12/2026	scadenza intermedia (cons. stab.)	
	rilascio attestazione in corso	20/06/2024	effettuazione verifica triennale		scadenza validità quinquennale	04/12/2028

Copia del documento autenticato con firma digitale e archiviato nella banca dati della Autorità Nazionale Anticorruzione

Il Legale Rappresentante
GIOVANNI SALVATORE PELAZZI



Il Direttore Tecnico
GIUSEPPE VIGGIANI



MODELLO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI – Legge 136/2010 s.m.i.

OGGETTO: Appalto dei lavori di... OPERE DI URBANIZZAZIONE MEDIANTE SCAVO, POSA CORDOLI, PAVIMENTAZIONE E DEMOLIZIONE nell'ambito dei lavori denominati INFRASTRUTTURE VERDI E BLU "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO ZSC – IT4030021 RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE.....

Subappalto/Cottimo e subcontratto per.....

Comunicazione resa ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 13/08/2010, n. 136 s.m.i..

CUP:d88e23000200007.....CIG...B8029AA5D2.....

Il sottoscritto:MASONI DARIO.....,nato A Reggio Emilia
residente a...Reggio Emilia.....in
Via...A. Tassoni n. 125/08C.F...MSNDRA73M29H223T.....
legale rappresentante dell'impresa:
(ragione sociale)...SALI-VER SRL
(sede legale)...VIA C. BOETTI, 12 - 42124 REGGIO EMILIA
C.F...02421950359.....,
P.IVA:02421950359.....
PEC (obbligatoria)::saliversrl@legalmail.it:-

DICHIARA

Che in relazione ai lavori in oggetto, il proprio **conto corrente dedicato a commesse pubbliche**, per gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010 s.m.i. è il seguente:

Istituto Bancario/~~Poste Italiane~~...INTESA SANPAOLO SPA..... sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti tramite bonifico bancario/postale, così come previsto dalla L. 136/2010.

Agenzia di: ...REGGIO EMILIA N. 7 ...

Numero di c/c:

1	0	0	0	0	0	0	0	9	2	6	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

ABI:

0	3	0	6	9
---	---	---	---	---

CAB:

1	2	8	2	8
---	---	---	---	---

CIN:

C

COD. IBAN:

I	T	5	2	C	0	3	0	6	9	1	2	8	2	8	1	0	0	0	0	0	0	9	2	6	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) sig...MASONI DARIO....., nato a REGGIO EMILIA il 29/08/1973.....residente a...REGGIO EMILIA..... cod. fiscale MSNDRA73M29H223T....., operante in qualità di ...LEGALE RAPPRESENTANTE(specificare ruolo e poteri);

b) sig....., nato a ilresidente a..... cod. fiscale....., operante in qualità di(specificare ruolo e poteri);

Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione Appaltante con le stesse modalità.

“Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000”.

“Si dichiara altresì di essere informato, a norma dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata”.

(Luogo e data) Reggio Emilia, 30/04/2026

SALI-VER s.r.l.
Via Boetti, 12
42124 - REGGIO EMILIA,
P.IVA e C.F. 02424950359

TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(*) In questo caso allegare alla presente dichiarazione copia della relativa procura.



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'EMILIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

SALI-VER SRL



351PVZ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	REGGIO EMILIA (RE) VIA C. BOETTI 12 CAP 42124
Domicilio digitale/PEC	saliversrl@legalmail.it
Numero REA	RE - 279774
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02421950359
Partita IVA	02421950359
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	25/02/2010
Data iscrizione	01/03/2010
Data ultimo protocollo	15/12/2025
Amministratore Unico	MASONI DARIO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/03/2010
Attività prevalente	lavori stradali e installazione segnaletica stradale, lavori edili.
Codice ATECO	42.11.00
Codice NACE 2.1	42.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE ⁽¹⁾

Capitale sociale sottoscritto	50.000,00
Addetti al 30/09/2025	20
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	4
Trasferimenti di quote	1
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽²⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	sì
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2024 - 2023 - 2022 - 2021 - 2020 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	7

(1) I numeri relativi a Soci, Amministratori, Titolari di cariche e Sindaci corrispondono ai soggetti presenti nel relativo blocco del documento.



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'EMILIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(2) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
5 Amministratori	7
6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	7
7 Attività, albi ruoli e licenze	8
8 Aggiornamento impresa	10

1 Sede

Indirizzo Sede legale	REGGIO EMILIA (RE) VIA C. BOETTI 12 CAP 42124
Domicilio digitale/PEC	saliversrl@legalmail.it
Partita IVA	02421950359
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	RE - 279774

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02421950359 Data di iscrizione: 01/03/2010 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale), Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 25/02/2010
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' EDILIZIA E STRADALE IN SENSO LATO ED IN PARTICOLARE LA COSTRUZIONE, LA MODIFICA, LA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE, IL RECUPERO ED IL ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02421950359
del Registro delle Imprese dell'EMILIA
Data iscrizione: 01/03/2010

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 01/03/2010
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 13/04/2010
con il numero albo artigiani: RE-105002
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 27/11/2023

informazioni costitutive

Denominazione: SALI-VER SRL
Data atto di costituzione: 25/02/2010

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2010
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:
- L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' EDILIZIA E STRADALE IN SENSO LATO ED IN PARTICOLARE LA COSTRUZIONE, LA MODIFICA, LA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE, IL RECUPERO ED IL RESTAURO DI FABBRICATI DI QUALSIASI NATURA, NONCHE' L'ESECUZIONE DI OPERE EDILI E DI URBANIZZAZIONE IN GENERE, IL TUTTO DA EFFETTUARSI IN PROPRIO O MEDIANTE APPALTO A TERZI E SIA PER CONTO PROPRIO CHE DI TERZI;
- L'ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE;
- IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA;
- L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, L'AFFITTO, L'AMMINISTRAZIONE E LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DI QUALSIASI NATURA.
LA SOCIETA' PUO' COMPIERE IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, INDUSTRIALE, FINANZIARIA, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, NECESSARIA ED UTILE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.
A TALE SCOPO LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE ANCHE INDIRETTAMENTE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA', ASSUMERE PRESTITI CAMBIARI E PRESTARE GARANZIE DI OGNI SPECIE, SIA REALI CHE OBBLIGATORIE E CAMBIARIE.
SI PRECISA, INOLTRE, CHE L'ATTIVITA' FINANZIARIA CHE LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE E' STRUMENTALE RISPETTO ALL'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE E NON E' RIVOLTA AL PUBBLICO DEI RISPARMIATORI.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA , ALTERNATIVAMENTE, SU DECISIONE DEI SOCI IN SEDE DELLA NOMINA:
A) DA UN AMMINISTRATORE UNICO;
B) DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA DUE E CINQUE AMMINISTRATORI, SECONDO IL NUMERO DETERMINATO DAI SOCI AL MOMENTO DELLA NOMINA;
C) DA DUE O PIU' AMMINISTRATORI CON I POTERI CONGIUNTI, DISGIUNTI O DA ESERCITARSI A MAGGIORANZA.
QUALORA VENGANO NOMINATI DUE O PIU' AMMINISTRATORI SENZA ALCUNA INDICAZIONE RELATIVA ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, SI INTENDE COSTITUITO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
PER ORGANO AMMINISTRATIVO SI INTENDE L'AMMINISTRATORE UNICO, OPPURE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, OPPURE L'INSIEME DI AMMINISTRATORI CUI SIA AFFIDATA CONGIUNTAMENTE O DIUSGIUNTAMENTE L'AMMINISTRAZIONE.
GLI AMMINISTRATORI POSSONO ESSERE ANCHE NON SOCI.
SI APPLICA AGLI AMMINISTRATORI IL DIVIETO DI CONCORRENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 2390 C.C.
GLI AMINISTRATORI RESTANO IN CARICA FINO A REVOCA O DIMISSIONI O PER IL PERIODO DETERMINATO DAI SOCI AL MOMENTO DELLA NOMINA.
GLI AMMINISTRATORI SONO RIELEGGIBILI.
LA CESSAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI HA EFFETTO DAL MOMENTO IN CUI IL NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO E' STATO RICOSTITUITO.
SALVO QUANTO PREVISTO AL SUCCESSIVO COMMA, SE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO VENGONO

A MANCARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI (PURCHE' NON RAPPRESENTINO LA META' DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI NUMERO PARI LA MAGGIORANZA DEGLI STESSI, IN CASO DI NUMERO DISPARI) GLI ALTRI PROVVEDONO A SOSTITUIRLI; GLI AMMINISTRATORI COSI' NOMINATI RESTANTO IN CARICA SINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA.

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SE PER QUALSIASI CAUSA VIENE MENO LA META DEI CONSIGLIERI, IN CASO DI NUMERO PARI, O LA MAGGIORANZA DEGLI STESSI, IN CASO DI NUMERO DISPARI, DECADE L'INTERO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. GLI ALTRI CONSIGLIERI DEVONO ENTRO DIECI GIORNI SOTTOPORRE ALLA DECISIONE DEI SOCI LA NOMINA DEL NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO; NEL FRATTEMPO POSSONO COMPIERE SOLO LE OPERAZIONI DI ORDINAZIA AMMINISTRAZIONE.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', FATTA ECCEZIONE PER IL COMPIMENTO DEI SEGUENTI ATTI, PER I QUALI SARA' NECESSARIA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RISULTANTE DA DECISIONE DEI SOCI:

- ACQUISTO E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI NONCHE' COSTITUZIONE, MODIFICAZIONE ED ESTINZIONE DI DIRITTI REALI IMMOBILIARI;
- CESSIONE A TERZI SIA IN PROPRIETA' CHE IN GESTIONE DELL'AZIENDA SOCIALE O DI RAMI DELLA STESSA;
- COSTITUZIONE DI IPOTECHE SU BENI IMMOBILI SOCIALI NONCHE' RILASCIO DI AVALLI O FIDEIUSSIONI A GARANZIA DI OBBLIGAZIONI DI TERZI;
- ASSUNZIONI DI FINANZIAMENTI O MUTUI IPOTECARI ANCHE SOTTO FORMA DI APERTURA DI CREDITO;
- EMISSIONE DI PAGHERO' CAMBIARI, ACCETTAZIONE DI TRATTE PASSIVE;

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI SOCI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMII TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ARTICOLO 2381 C.C.. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ARTICOLO 2475 COMMA QUINTO C.C..

NEL CASO DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORMATO DA DUE MEMBRI, QUALORA GLI AMMINISTRATORI NON SIANO D'ACCORDO CIRCA L'EVENTUALE REVOCA DI UNO DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI ENTRAMBI I MEMBRI DEL CONSIGLIO DECADONO DALLA CARICA E DEVONO ENTRO 15 GIORNI SOTTOPORRE ALLA DECISIONE DEI SOCI LA NOMINA DI UN NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA, IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI CONGIUNTAMENTE TRA LORO. NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA, I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE ALCUNA OPERAZIONE, SALVI I CASI IN CUI SI RENDA NECESSARIO AGIRE CON URGANZA PER EVITARE UN DANNO ALLA SOCIETA'. POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA REPPARESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI ED AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE SPETTA AL LIQUIDATORE O AL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI ED AGLI EVENTUALI ALTRI COMPONENTI IL COLLEGIO DI LIQUIDAZIONE CON LE MODALITA' ED I LIMITI STABILITI IN SEDE DI NOMINA.

QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMETNE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL'OPPOSIZIONE SONO I SOCI.

**ripartizione degli utili e delle perdite
tra i soci**

COME SPECIFICATO ALL'ART. 35 DELLO STATUTO SOCIALE

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 50.000,00

Sottoscritto: 50.000,00

Versato: 50.000,00

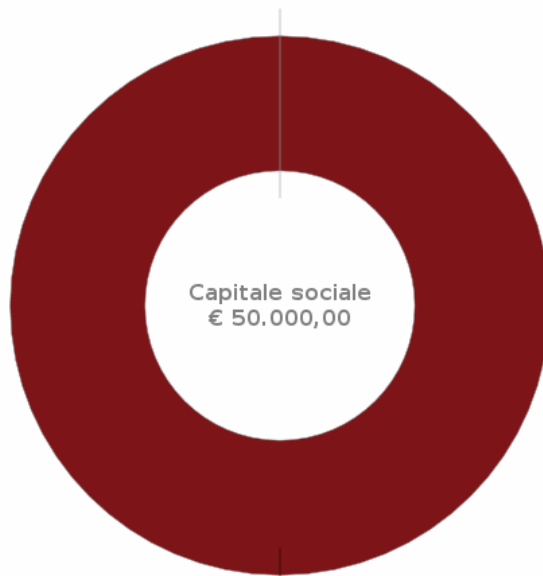
Conferimenti in denaro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 13/05/2014



MASONI DARIO
€ 50.000,00
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
MASONI DARIO MSNDRA73M29H223T	50.000,00	100 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 13/05/2014 capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
50.000,00 Euro

Proprietà'

Quota di nominali: 50.000,00 Euro
Di cui versati: 50.000,00

MASONI DARIO

Codice fiscale: MSNDRA73M29H223T
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
REGGIO EMILIA (RE) VIA ALESSANDRO TASSONI 125/7 CAP 42123

**Variazioni sulle quote sociali
che hanno prodotto l'elenco
sopra riportato**

pratica con atto del 09/05/2014

Data deposito: 13/05/2014
Data protocollo: 13/05/2014
Numero protocollo: RE -2014-16183

5 Amministratori

Amministratore Unico	MASONI DARIO
----------------------	--------------

**Organi amministrativi in carica
amministratore unico**

Numero componenti: 1

Elenco amministratori

**Amministratore Unico
MASONI DARIO**

domicilio

Nato a REGGIO EMILIA (RE) il 29/08/1973
Codice fiscale: MSNDRA73M29H223T
REGGIO EMILIA (RE)
VIA ALESSANDRO TASSONI 125/7 CAP 42123
Indirizzo di posta elettronica certificata: dario.masoni@pecodc.it

carica

amministratore unico
Data atto di nomina: 02/01/2012
Data iscrizione: 30/01/2012
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 24/01/2012

carica

socio unico
dal 13/05/2014
Data iscrizione: 12/06/2014

6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Subentri

Tipo	Denominazione	Codice Fiscale
soggetto/i a cui la societa' od il titolare subentra	S.A.L.I. - V.E.R DI MASONI WILLIAM	MSNWLM50R09H223B

Subentri

soggetto/i a cui la societa' od il
titolare subentra

S.A.L.I. - V.E.R DI MASONI WILLIAM
Codice fiscale: MSNWLM50R09H223B
Titolo del subentro: conferimento

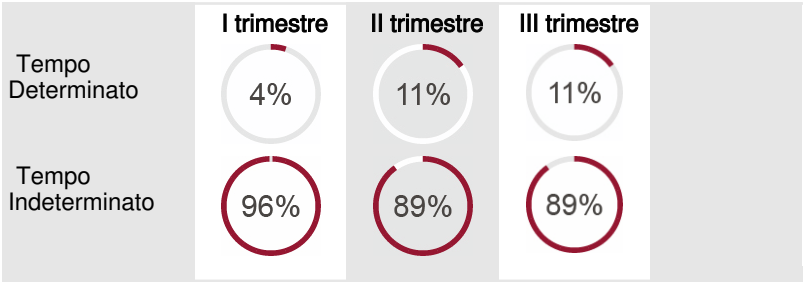
Registro Imprese Archivio ufficiale della CCIAA Documento n . L ZG0RQN4VL0TMVJEW3 estratto dal Registro Imprese in data 12/03/2026 SALI-VER SRL Codice Fiscale 02421950359	
7 Attività, albi ruoli e licenze	
Addetti20 Data d'inizio dell'attività dell'impresa01/03/2010 Attività prevalenteLAVORI STRADALI E INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE, LAVORI EDILI. CertificazioniQualità Albi e registri ambientaliGestori Ambientali	
Attività	
inizio attività <i>(informazione storica)</i>	Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/03/2010
attività prevalente esercitata dall'impresa	LAVORI STRADALI E INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE, LAVORI EDILI.
attività' esercitata nella sede legale	LAVORI STRADALI E INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE, LAVORI EDILI, DAL 01/03/2010;
Classificazione ATECO 2025 dell'attività <i>(codici ottenuti dall'attività dichiarata)</i>	Codice: 42.11.00 - costruzione di strade e autostrade Importanza: primaria Albo Artigiani Codice: 41.00.00 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali Importanza: secondaria Registro Imprese
categorie di opere generali e specializzate <i>(fonte Casellario ANAC)</i>	Categoria: OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane Classificazione: III - FINO A 1.033.000 EURO
attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici <i>(fonte Casellario ANAC)</i>	Codice identificativo SOA: 02599281207 Denominazione: Argenta S.o.a. S.p.a. - Societa' Organismo Di Attestazione Numero attestazione: 6140/69/07 Rilasciata il: 20/06/2024 Data scadenza: 04/12/2028 Regolamento: D.P.R. 34/2000
Certificazioni in corso di validità <i>(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 17/02/2026)</i>	
Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita' (SGQ)	Norma: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA' Numero certificato: 213118/A/0001/AC/ITN Data prima emissione: 28/05/2024 Organismo certificatore: UNITED REGISTRAR OF SYSTEMS LTD Settori certificati: 28 - Costruzione
Addetti <i>(elaborazione da fonte INPS)</i>	Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2025 (Dati rilevati al 30/09/2025)

Distribuzione dipendenti

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	18	19	19	19
Indipendenti	1	1	1	1
Totale	19	20	20	20

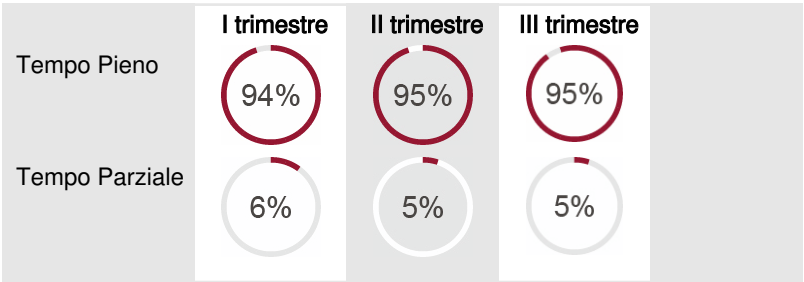
Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2025)



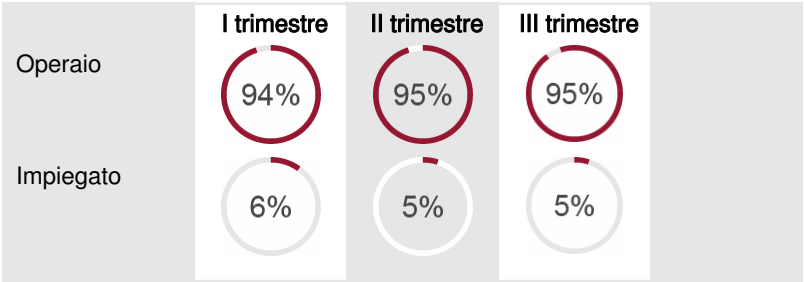
Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2025)



Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2025)



Addetti nel comune di REGGIO
EMILIA (RE)
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	18	19	19	19
Indipendenti	1	1	1	1
Totale	19	20	20	20

Albi e Ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero: 105002
Provincia: RE
Data domanda/accertamento: 31/03/2010
Data delibera: 21/04/2010

attività

Data inizio attività: 01/03/2010

LAVORI STRADALI E INSTALLAZIONE SEGNALETICA STRADALE, LAVORI EDILI,
DAL 01/03/2010;

Albo Nazionale Gestori Ambientali
*(fonte Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica)*

Numero iscrizione: BO/003654
Iscritta nella sezione di: BOLOGNA

Categoria: 2bis - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi, o pericolosi ma in quantita' non
eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, che effettuano operazioni di raccolta e
trasporto dei propri rifiuti (dm n.120/2014 art.8,c.1,lett.b)

Data inizio: 18/05/2006
Data scadenza: 20/09/2032
Classe: unica

8 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	15/12/2025
------------------------	------------



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA, E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122).

Prot. N. 1431/2021/Area I/AM_White list

RICHIAMATO il proprio provvedimento **Prot. n. 1130/2017/Area I/AM-White List** in data **21.08.2020** con il quale è stato disposto il rinnovo dell'iscrizione negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 5 bis, comma 2, lett. h-bis del decreto legge n. 74/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2012, per le attività previste dall'art. 1, comma 52, della legge n. 190/2012 e s.m.i. e per gli ulteriori settori individuati con ordinanza n. 91/2012 della Regione Emilia-Romagna, della società "**SALI-VER SRL**" con sede legale a REGGIO EMILIA (RE) VIA C. BOETTI 12 - Partita Iva/Codice fiscale 02421950359/02421950359;

VISTA la richiesta presentata in data 16.07.2021 dal **Sig. Masoni Dario** nato il 29.08.1973 a Reggio Emilia ed ivi residente, legale rappresentante della predetta "**SALI-VER SRL**", intesa ad ottenere l'ulteriore rinnovo della predetta iscrizione nei succitati elenchi;

CONSIDERATO che per i settori di attività previsti dalla normativa speciale sulla Ricostruzione post-sisma (legge n. 122/2012) la competenza ad iscrivere le ditte interessate nella White List, è delle Prefetture del cosiddetto "*cratere sismico*";

EFFETTUATA l'istruttoria di rito;

CONSIDERATO che permangono i requisiti di cui al decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 18 aprile 2013 come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016;

DISPONE

Il **RINNOVO** dell'iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa previsti dall'art. 5 bis, comma 2, lett. h-bis) del decreto legge n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e dall'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., della società "**SALI-VER SRL**" con sede legale a REGGIO EMILIA (RE) VIA C. BOETTI 12 - Partita Iva/Codice fiscale 02421950359/02421950359, per le seguenti attività "**Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti - Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume -Noli a caldo -Movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti**".



Il Prefetto della Provincia di Reggio Emilia

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA, E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122).

Detto rinnovo è **soggetta a revisione annuale**.

A tal fine l'impresa, **almeno 30 giorni prima della scadenza annuale**, dovrà procedere alla compilazione della richiesta di rinnovo negli elenchi delle White List *utilizzando "esclusivamente" il portale raggiungibile all'indirizzo: <https://portalewl.interno.gov.it>* ".

La mancata presentazione dell'istanza di rinnovo, nelle suddette modalità e tempistiche, comporterà l'automatica cancellazione della ditta dall'elenco delle "Imprese iscritte".

È fatto obbligo, in ogni caso, al rappresentante legale dell'impresa, di segnalare tempestivamente eventuali variazioni intervenute nell'assetto gestionale e/o societario dell'impresa, ovvero nell'incarico di direttore tecnico e/o organismo di vigilanza (se previsti), sempre *utilizzando il predetto portale <https://portalewl.interno.gov.it>*.

La Prefettura si riserva di revocare l'iscrizione in parola ove intervengano ragioni ostative di cui agli artt. 67 e 84 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i., ovvero nelle ipotesi in cui l'interessato abbia violato gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 6, commi 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136, e succ. modifiche, o non abbia adempiuto all'obbligo di segnalare tempestivamente le variazioni societarie sopra indicate.

Reggio Emilia, data sottoscrizione firma digitale

Il Prefetto
(Cocciufa)

AC/



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio Territoriale del Governo

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA, E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122).

Prot. N. 1431/2021/Area I/AM_White list

(Allegato 1)

A mezzo pec

Reggio Emilia, data sottoscrizione firma digitale

Al Sig. **Masoni Dario**

in qualità di legale rappresentante della

SALI-VER SRL

VIA C. BOETTI 12

REGGIO EMILIA (RE)

Alla DIA – Centro Operativo di

BOLOGNA

Ai Sigg.ri Prefetti di

BOLOGNA

FERRARA

MANTOVA

MODENA

ROVIGO

E, p.c.:

Al MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della P.S.

Direzione Centrale della Polizia Criminale

G.I.C. - **ROMA**

OGGETTO: Rinnovo Iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi del D.P.C.M. 18 aprile 2013 come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, integrato dall'art. 5 bis, comma 2, lett. h-bis del decreto legge n. 74/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2012. Società "**SALI-VER SRL** con sede legale a REGGIO EMILIA (RE) VIA C. BOETTI 12 - Partita Iva/Codice fiscale 02421950359/02421950359".

In relazione all'oggetto, si trasmette il provvedimento pari numero e data con il quale è stata **rinnovata l'iscrizione** di codesta ditta nella "White List" istituita presso questa Prefettura, per quanto attiene ai settori di attività "**Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti - Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume -Noli a caldo -Movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti**".

Sarà nostra cura aggiornare, non appena possibile, l'elenco degli Iscritti pubblicato sul sito di questa Prefettura.

Si rammenta che:

- l'iscrizione conserva **efficacia** per un periodo di **12 mesi a decorrere dalla data in cui esso è disposto**, data rinvenibile sul provvedimento allegato a questa mail; si



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio Territoriale del Governo

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA, E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122).

evidenzia che, in caso di firma digitale, la **data del provvedimento** è quella riportata **nella firma di fianco alla dicitura "Firmato il"**;

- **almeno 30 giorni prima** della scadenza dell'iscrizione nella White List, se l'impresa volesse permanere nel suddetto elenco, dovrà procedere alla compilazione della richiesta di rinnovo negli elenchi delle White List *utilizzando "esclusivamente" il portale raggiungibile all'indirizzo: <https://portalewl.interno.gov.it>* ". In tal caso la Prefettura provvede a verificare nuovamente la permanenza dell'assenza delle situazioni ostative e dei tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D. Lgs. 159 del 2011 e nel caso in cui gli accertamenti antimafia si protraggano oltre la data di validità dell'iscrizione nella white list, essa mantiene la propria efficacia e la Prefettura competente provvede a dare conto di ciò nell'apposita voce "Aggiornamento in corso" del succitato elenco, come specificato dalla Circolare Ministeriale 11001/119/12 del 14 agosto 2013;
- **è fatto obbligo**, in ogni caso, al rappresentante legale dell'impresa, di segnalare tempestivamente eventuali variazioni intervenute nell'assetto gestionale e/o societario dell'impresa, ovvero nell'incarico di direttore tecnico e/o organismo di vigilanza (se previsti), sempre *utilizzando il predetto portale <https://portalewl.interno.gov.it>*.

il

Il Prefetto
(Cocciufa)



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio Territoriale del Governo

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA, E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122).

Prot. N. 1431/2021/Area I/AM_White list

(Allegato 1)

A mezzo pec

Reggio Emilia, data sottoscrizione firma digitale

Al Sig. **Masoni Dario**

in qualità di legale rappresentante della

SALI-VER SRL

VIA C. BOETTI 12

REGGIO EMILIA (RE)

Alla DIA – Centro Operativo di
BOLOGNA

Ai Sigg.ri Prefetti di

BOLOGNA

FERRARA

MANTOVA

MODENA

ROVIGO

E, p.c.:

Al MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della P.S.

Direzione Centrale della Polizia Criminale

G.I.C. - **ROMA**

OGGETTO: Rinnovo Iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi del D.P.C.M. 18 aprile 2013 come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, integrato dall'art. 5 bis, comma 2, lett. h-bis del decreto legge n. 74/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2012. Società "**SALI-VER SRL** con sede legale a REGGIO EMILIA (RE) VIA C. BOETTI 12 - Partita Iva/Codice fiscale 02421950359/02421950359".

In relazione all'oggetto, si trasmette il provvedimento pari numero e data con il quale è stata **rinnovata l'iscrizione** di codesta ditta nella "White List" istituita presso questa Prefettura, per quanto attiene ai settori di attività "**Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti - Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume -Noli a caldo -Movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti**".

Sarà nostra cura aggiornare, non appena possibile, l'elenco degli Iscritti pubblicato sul sito di questa Prefettura.

Si rammenta che:

- l'iscrizione conserva **efficacia** per un periodo di **12 mesi a decorrere dalla data in cui esso è disposto**, data rinvenibile sul provvedimento allegato a questa mail; si

Prefettura Reggio Emilia - Area I - Prot. Uscita N.0058444 del 09/09/2025



Prefettura di Reggio Emilia

Ufficio Territoriale del Governo

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA, E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia di cui all'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122).

evidenzia che, in caso di firma digitale, la **data del provvedimento** è quella riportata **nella firma di fianco alla dicitura "Firmato il"**;

- **almeno 30 giorni prima** della scadenza dell'iscrizione nella White List, se l'impresa volesse permanere nel suddetto elenco, dovrà procedere alla compilazione della richiesta di rinnovo negli elenchi delle White List *utilizzando "esclusivamente" il portale raggiungibile all'indirizzo: <https://portalewl.interno.gov.it>* ". In tal caso la Prefettura provvede a verificare nuovamente la permanenza dell'assenza delle situazioni ostative e dei tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D. Lgs. 159 del 2011 e nel caso in cui gli accertamenti antimafia si protraggano oltre la data di validità dell'iscrizione nella white list, essa mantiene la propria efficacia e la Prefettura competente provvede a dare conto di ciò nell'apposita voce "Aggiornamento in corso" del succitato elenco, come specificato dalla Circolare Ministeriale 11001/119/12 del 14 agosto 2013;
- **è fatto obbligo**, in ogni caso, al rappresentante legale dell'impresa, di segnalare tempestivamente eventuali variazioni intervenute nell'assetto gestionale e/o societario dell'impresa, ovvero nell'incarico di direttore tecnico e/o organismo di vigilanza (se previsti), sempre *utilizzando il predetto portale <https://portalewl.interno.gov.it>*.

il

Il Prefetto
(Cocciufa)

**SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE,
GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE**

Determina Num. 146 del 08/06/2026

Oggetto

PR - FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 - OBIETTIVO SPECIFICO: 2.7 - AZIONE 2.7.1: INFRASTRUTTURE VERDI E BLU URBANE E PERIURBANE. PROGETTO DENOMINATO "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL TORRENTE RODANO, ZSC - IT4030021 - ZSC - RIO RODANO, FONTANILI DI FOGLIANO E ARIOLO, AREA PERI-URBANA EST DI REGGIO EMILIA E CANALI IN GESTIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLEMILIA CENTRALE" (CUP_D88E23000200007), (CIG_B8029AA5D2). AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO ALLA DITTA SALI-VER SRL.

Certificato del periodo di pubblicazione

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e s.m.i., all'Albo Pretorio dell'Ente (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi, dal 08/06/2026 al 23/06/2026 (reg. n. 239 / 2026).

24/06/2026

Responsabile della pubblicazione
GALLI ALESSANDRA

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*